IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 36. **50,000 COPIE AL GIORNO** Lunedì, 6 Febbraio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE.
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (ore) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Comm. di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 80 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alla 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

L'ordinamento bancario

L'*Opinione* deve avere un assortimento speciale di cassette tipografiche coi panni inverginativi. Non fa che interrogare. E dopo aver posto in colonna una trentina di periodi, conchiude colla solita esclamazione: ahimè! a tutti questi punti interrogativi non c'è risposta, poichè uno da più mesi è abbandonato alla fatalità!

Pur troppo, dal giorno in cui il marchese di Rudinì suicidò, come disse l'on. Bonghi, il suo gabinetto, la nave dello Stato rimase in balìa dei flutti dell'Oceano, abbandonata alla fatalità. — E, cosa curiosa, nessuno se n'accorge.

Decisamente quei 300 deputati, che appoggiano con mirabile compattezza il ministero Giolitti, devono essere tutti quanti affetti da paralratia.

« Ebbene: dinanzi a così infausta incertezza, « dobbiamo un dovere imperioso, un dovere « urgente: esa deve protestare energicamente « e denunciando alla Nazione la responsabilità « che pesa sul ministero ».

Responsabilità di che, ottima nonna?

Per aver l'on. Giolitti risposto all'on. Colombo, Il quale lo esortava a darsi sollecito pensiero della situazione bancaria, che per la scadenza della proroga il governo sperava di aver la nuova legge ed ove non si fosse riuscito in tempo, si sarebbe proposta un'altra proroga?

Ma questa è la sola risposta che il Capo del Governo potesse dare. Pretende forse l'*Opinione* che l'on. Giolitti si travesta da Giosuè e si stì marzo arresti il sole o proponga una proroga? Ed ivi di nuovo, se per quel giorno il Parlamento non sarà riuscito a votare la nuova legge bancaria?

Per concretare la nuova legge organica delle banche, è indispensabile avere i rapporti dell'ispezione. Per quanto i capi saldi del personale siano gentili e con essi le disposizioni principali e vi lavori attorno insieme ai collaboratori competenti anche il presidente del Consiglio, è chiaro che per certi meccanismi accessorii conviene attendere il risultato della ispezione.

Ora, che cosa pretende l'*Opinione*? Che il Ministero dica quale condizione sarà fatta ai banchi di Napoli e Sicilia? quali le funzioni del nuovo Istituto per azioni e quale la sua condizione di forza?

Tutto questo, a parte i criterii principali che già sono noti, si potrà conoscere in modo positivo quando il Collegio degl'ispettori avrà compiuta la sua missione ed avrà redatto il suo rapporto, che servirà naturalmente di base al nuovo progetto e ai giudizi del Parlamento.

Frattanto non si perderà il tempo, giacchè il progetto pei servizi marittimi, quello delle pensioni e i bilanci del Tesoro e dell'entrata, sono più che urgenti. Non c'impazientiamo. Prima che sia compiuta quest'opera legislativa, essa troverà sul tappeto la nuova legge bancaria.

Il governo sente quanto l'opposizione la necessità di sollecitare la soluzione del problema bancario, specialmente di fronte alla nuova situazione, ma quando avrà fatto tutto quello che umanamente si può fare per condurlo in porto pel 31 marzo, non cascherà il mondo se per difetto di tempo si dovrà prorogare l'attuale stato di cose per un altro mese.

Una legge organica, definitiva pel riordinamento del credito, dopo quel che è successo, non è un trattato d'amicizia col Venezuela, che si discute in 30 secondi.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 5. — L'Emiro di Bokara pregò la Russia di riconoscere suo figlio come successore al Trono.

Il Principe verrebbe educato a Pietroburgo.

Si assicura che questo riconoscimento sia già un fatto compiuto.

(N) **Parigi**, 5, 4.28 pom. — Il *Temps* è informato che il governo, in presenza della deliberazione del gruppo di deputati socialisti, di mantenere in permanenza un suo delegato a Rive-de-Gier, ha ordinato nuovamente di impedire il rinnovarsi di quale'asi manifestazione e dimostrazione.

(N) **Parigi**, 5, 5.15 pom. — Il *Temps* annunzia che il duca d'Orléans è arrivato a Herbera, di dove ritornerà a Siviglia, giusta gli ordini a voti del Conte di Parigi.

(N) **Parigi**, 5, 3 pom. — Durante l'assenza del signor Cordèze, ministro degli Stati Uniti, il quale si è recato ora in Italia a passarvi alcune settimane, gli affari della Legazione saranno diretti dal signor Vignaud.

(N) **Bruxelles**, 5, 2.20 pom. — Il signor Wauters, redattore capo del *Mouvement géographique* e segretario generale della Compagnie del Congo, parte domani per l'Africa, dove resterà due mesi.

(N) **Vienna**, 5, 2.40 pom. — In occasione del recente matrimonio del principe ereditario di Rumania, ha avuto luogo uno scambio di complimenti tra il re Carlo e i Reggenti serbi, esprimendosi da ambedue le parti il desiderio di mantenere e rinforzare l'amicizia tradizionale fra i due paesi.

La revisione della Costituzione bulgara.

Una lettera, indirizzata dall'Esarca bulgaro al principe Ferdinando, dichiara che i membri del clero di Bulgaria protestano energicamente contro qualsiasi modificazione all'articolo 38 della Costituzione.

Il principe deve sapere, aggiunge l'Esarca, che la Chiesa bulgara ha sempre lottato contro la Chiesa romana e la sua propaganda in Oriente.

Collo stabilimento di una dinastia cattolica sul trono di Bulgaria, la Chiesa nazionale perderebbe il suo appoggio naturale nella sua lotta contro il papismo e si vedrebbe spesso costretta ad urtare i sentimenti del principe.

E' dunque interesse del Papa come del principe, che ne soffrirebbe, e del popolo, che vi è d'altronde opposto, che nessuna modificazione sia introdotta nell'articolo 38.

Convocando la Sobranje, il principe potrà convincersi che, per lui, come per il paese, è preferibile che cosa si pronunzii contro la modificazione proposta.

Per i veterani del 1848-49

La sorte di coloro, che negli eserciti regolari e nelle file dei corpi volontari hanno combattuto le prime guerre della indipendenza nazionale negli anni 1848 e 1849, è stata ripetutamente oggetto delle cure del Parlamento, che nel 1879 in poi, approvò parecchie leggi, con lo scopo opportuno e giusto di provvedere, nei limiti delle forze del bilancio, alla penosa condizione economica, nella quale la maggior parte di essi si trova.

Non è il caso di riprendere in esame coteste successive disposizioni, ci basti ricordare qui che, per effetto dell'ultima, votata nel 1884, e dovuta all'iniziativa dell'on. Cavalletto, si stabilì che potessero avere il sussidio tutti i combattenti del 1848-49, quando avessero combattuto anche una altra delle guerre nazionali, e che il fondo di bilancio, destinato al pagamento di questi sussidi fosse elevato alla somma di lire settecentonovantamila.

Si credeva di avere, con questo provvedimento soddisfatto, quantunque in misura modesta, ai bisogni più urgenti; ma, all'atto pratico, si riconobbe che la condizione, posta nella legge del 1891, di avere combattuto un'altra delle guerre nazionali, escludeva dal beneficio del sussidio i contingenti più modesti degli eserciti regolari, che avevano fatto le campagne del 1848-49, ossia i veri veterani di quelle campagne ed i più vecchi.

Si riconobbe eziandio che il fondo stanziato in bilancio era insufficiente a rappresentare il numero dei veterani, cui era riconosciuto il diritto al sussidio.

Questo stato di cose spinse taluni deputati a prendere l'iniziativa di un disegno di legge, onde fosse tolta quella condizione della campagna successiva, sostituendola con quella dell'età non inferiore ai 65 anni, e fosse concesso il sussidio a tutti indistintamente i veterani, che risultasse avervene diritto secondo la nuova disposizione.

Sul progetto, preso in considerazione dalla Camera, annunzio, con qualche riserva, l'on. ministro della guerra, riferito l'on. Delvecchio, che era stato uno dei proponenti e, nella sua diligente relazione sono esposte con molta lucidità le ragioni di giustizia, che ne raccomandano l'approvazione alla Camera.

Anche la portata finanziaria ne è esaminata con chiarezza: ma questa parte della relazione sarebbe stata, parà a noi, più efficace, se confortata da un maggior corredo di dati positivi.

Comunque, da quanto ne scrive l'on. Delvecchio è a ritenere che l'aggravio di bilancio, per estendere il beneficio del sussidio al migliaio e mezzo circa di veterani, che ne sono oggi sprovveduti, aumenterebbe all'incirca di 300 mila lire nel primo anno e andrebbe naturalmente diminuendo negli anni successivi, man mano che la falce inesorabile della morte interverrebbe ad assottigliare le file di questi avanzi delle patrie battaglie.

La Commissione non domanda che il bilancio si accolli senz'altro questa maggior spesa, ma propone che ad essa si provveda mediante una operazione con la Cassa depositi e prestiti, in guisa che, forno restando l'onere attuale del bilancio fissato nelle predette lire 790,000, si destini alla ammortizzazione di denaro a sua disposizione, che la Cassa depositi e prestiti dovrebbe provvedere, l'importo dei sussidi, che ogni anno verranno a cessare per la morte dei sussidiati.

La Commissione crede ed anche noi lo crediamo, che la combinazione sia fattibile e non sia difficile.

Questa sostanzialmente la sintesi del progetto, che riconosciamo rispondere ad un elevato sentimento di equità e di riconoscenza nazionale e cui, in massima, riconosciamo altresì che il Parlamento non debba negare il proprio voto favorevole. Ma questo voto, secondo noi dovrebbe essere circondato da alcune garanzie per l'avvenire, cioè dovrebbe essere fatto in modo che esso non costituisse un precedente per i futuri veterani, che già si sentono venire e che sarebbero assai più numerosi, del 1893, del 1894 e via via — imperocchè, secondo di questo passo, non la si finirebbe più, e nessuno potrebbe dire ora fin dove si arriverebbe.

Milano e Natalia

(N) **Parigi**, 5, 10.32 ant. — L'ex-re Milano di Serbia è partito ieri sera per Francoforte a scopo di fare indagini sull'origine di alcune pretese notizie, a proposito della sua riconciliazione coll'ex-regina Natalia.

***

Probabilmente le notizie, cui il dispaccio allude, si riferiscono ad una corrispondenza della *Frankfurter Zeitung* da Belgrado, in cui si dice che, appena udito di questa riconciliazione, la signorina Subra, ballerina parigina assai nota, colla quale l'ex-Re ha intrecciato da qualche tempo assai ameni rapporti sedili, ha intentato, il 31 gennaio, davanti al tribunale civile della Senna, un'azione, colla quale reclama il rimborso immediato di una somma di 250,000 lire e una garanzia, per il denaro a essa dovute dall'ex-Re, sulle proprietà mobili e immobili, che questo possederebbe in Francia.

Il gabinetto serbo è stato avvisato di questa faccenda, ma è probabile che esso giudichi ogni intervento impossibile.

L'azienda dei tabacchi

Abbiamo i risultati dell'azienda dei tabacchi durante lo scorso esercizio 1891-92 e li riassumiamo nei capisaldi principali.

Il reddito lordo dei tabacchi ha toccato durante l'esercizio il punto culminante colla cifra di lire 161,036,518, con un aumento sull'anno precedente di lire 1,479,000.

Date le condizioni del nostro paese il fumare per 191 milioni in un anno provebbe che non c'è ragione di credere che non si vada vogliu dire col proverbio che gli italiani hanno più fume che arrosto.

Il prodotto netto, che fu il massimo fin qui raggiunto, ascese a L. 144,282,360, superando di lire 1,582,512 quello dell'anno precedente.

Come si vede, è uno dei cespiti più importanti della finanza e non può quindi essere minori reclami, trattandosi di spesa voluttuaria.

Fra il reddito lordo e il reddito netto c'è una differenza di 47 milioni, che rappresenta l'acquisto della foglia, le lavorazioni, tutto il personale di vigilanza alle coltivazioni, gli interessi dei 63 milioni per lo *stock* creditato dalla Regia, la quota di spese guarentigiate per le guardie di finanza e l'affitto degli stabili.

La vendita dei tabacchi lavorati ha dato un incasso di circa 160,776,236 chilogrammi, così ripartiti:

Tabacco da naso	chilogr.	3,072,701
id. trinciato	»	6,256,085
Sigari	»	6,256,381
Spagnuolette	»	1,022,692
Tabacchi esteri	»	168,457
Totale chilog.		16,775,236

Le rimanenti L. 2,346,625, che compongono il reddito lordo, sono costituite da vari proventi secondari, fra i quali ha speciale importanza la somma dei canoni dalle rivendite appaltate che ammonta a circa un milione e mezzo.

E' notevole come il reddito dei tabacchi sia progredito in breve volger di anni, e ad onta delle non liete condizioni del paese, dopo che la gestione del monopolio fu rimessa dal Governo.

Nell'ultimo periodo di vita della Regia il reddito lordo era, in media, di 158 milioni. Nei tre primi esercizi governativi salì a 160 milioni e in seguito alle modificazioni di tariffa attuate dal Governo nel 1885 toccò i 190 milioni; poscia subì un lieve decremento nel triennio 1887-89, ma subito ripresa il suo cammino ascendente progressivo, come si disse, a più di 191 milioni nello scorso esercizio.

Anche il consumo dei tabacchi che per effetto del rialzo dei prezzi era stato per qualche anno in decremento, ha ricominciato ricominciato a progredire, ed è certo che ben presto raggiungerà la cifra di 17 milioni di chilogrammi cui era giunto prima del cambiamento di tariffa.

Ma ciò che meglio dimostra il buon indirizzo dato all'azienda dei tabacchi dall'Amministrazione delle Gabelle sono i risultati economici, poichè si desume dai bilanci che le spese proprie del ramo tabacchi, escluse cioè quelle che riguardano il servizio delle guardie di finanza e l'affitto degli stabili demaniali, rappresentavano circa il 17,50 per 0/0 del reddito lordo negli ultimi anni della Regia; mentre attualmente raggiugliano appena il 21,50 per 0/0 del reddito stesso.

Nè tutto intero merito è dovuto evidente il regolare andamento e la buona organizzazione di questa azienda, la quale contribuirà efficacemente anche per l'avvenire all'incremento delle entrate dello Stato.

Ed è per questa ragione, che noi ci siamo sempre mostrati restii a certe innovazioni, le quali mentre arrebbero in mira di sviluppare la coltivazione della foglia in Italia, si tradurrebbero nel far perdere qualche milione all'Erario.

Proventi dell'Erario

Abbiamo il prospetto degl'introiti dello Stato dal 1° luglio a tutto gennaio, in confronto col periodo corrispondente del passato esercizio:

Titoli	*1892*	*1891*	*Differenza*
Imposte dirette	29,862,630.39	28,681,252.34	+ 421,778.15
Tasse sugli affari	125,261,851.86	124,716,166.91	+ 545,725.95
Tasse di consumo	273,263,541.17	255,303,095.75	+ 17,960,747.42
Lotto	11,158,222.69	14,128,611.10	— 2,970,388.50

E' da notarsi pel lotto che mentre gl'introiti lordi presentano una diminuzione di 2,970,000 lire, le vincite a loro volta presentano una diminuzione di 5,000,000 lire: sicchè anche su questo capitolo c'è un vantaggio per l'Erario di 2 milioni e mezzo.

In complesso il miglioramento delle entrate nei primi sette mesi dell'attuale esercizio finanziario in confronto collo stesso periodo dell'esercizio 91-92 rappresenta 30 milioni e mezzo.

Le pile elettriche

Ormai l'elettricità è talmente penetrata negli usi domestici, che qualunque innovazione o perfezionamento in questo ramo torna del massimo interesse per tutti. L'industria italiana è ricuita in questi ultimi tempi a fabbricare le pile elettriche a secco, la cui utilità, in confronto a quelle generalmente usate fin qui, è semplicemente straordinaria. E noi possiamo dirlo dopo due anni di esperienza fatta in tutte le somerie elettriche del *Popolo Romano*.

Andremo dunque ad aprire una vera campagna di pubblicità per portare in Italia, a favore delle nostre industrie, una completa rivoluzione nelle pile elettriche. Ma, prima d'ogni cosa, occorre un po' di storia.

Parecchi anni fa, quando le applicazioni domestiche dell'elettricità cominciarono a svilupparsi in modo prodigioso, la Società Leclanchè Baltzy e C. inventava un Elemento a sbordato d'ammoniaca e di soda sciolti nell'acqua, che meglio di tutti quelli sino allora in uso, si adattava alle larghe applicazioni delle sonerie elettriche ed affini.

La difficoltà però di montare e smontare una batteria di tali elementi, la continua sorveglianza e manutenzione cui vanno soggetti, l'evaporazione, le incrostazioni e tanti altri difetti che ne menomavano i vantaggi, suggerirono ad alcuni industriali in materia di inventare una pila fa cilmente trasportabile e di piccolo volume che racchiudesse tutti i vantaggi della Leclanchè eliminandone in pari tempo gli inconvenienti. E fu posta in commercio, sono parecchi anni, una pila a secco la pila a secco, rinchiusa in un bossolo metallico che trovò compratori in ogni angolo di quel dotto paese e che si diffuse più tardi anche altrove.

Nel tempo stesso in cui la Germania vedeva popolarizzarsi questo vantaggioso trovato mercè l'oppoggio dei corpi governativi della stampa, in Italia si facevano già da qualche anno larghi esperimenti per mettere in commercio una pila secco destinata ad emanciparе in questo ramo dell'elettrotecnica il nostro paese dalla sudditanza forestiera. L'elemento in parola fu ideato e costruito dalla ditta Dalle Molle e C. di Ancona, la quale, avendo assunto la manutenzione degli apparecchi elettrici esistenti nei vari palazzi dove risiede la Direzione delle ferrovie meridionali (Rete Adriatica) potè fare su vasta scala ed a lungo i più scrupolosi esperimenti sulla bontà e sulla forza diverse batterie di pile Leclanchè e dall'altra, allrettante di pile a secco di sua fabbricazione.

I risultati che dichiaro queste ultime, senza confronto superiori, incoraggiarono la Ditta a presentare all'Ufficio Centrale di meteorologia e geodinamica al Collegio Romano alcuni esemplari della sua pila che vennero ancbe presentati alla Esposizione di aprile ultimo scorso. Ora quegli stessi elementi sono applicati su vasta scala agli anemometri ed alle trasmissioni telegrafiche, diffondendosi in pari tempo in molti degli Osservatori meteorologici e geodinamici di quello dipendenti e sparsi in ogni angolo del Regno.

Più tardi, le più secche furono applicate al solenoide che la Ditta costruiva per conto delle Ferrovie Meridionali (Rete Adriatica) in diversi cantieri delle gallerie in costruzione che agirono ed agiscono tuttora con una regolarità non mai avuta con qualunque altra batteria.

Circa a quell'epoca, la Società Telefonica Lombarda ripeteva gli esperimenti fra le pile Dalle Molle ed altre a secco costruite dalla Germania ed il risultato finale fu favorevole alle prime, poichè quella Società un po' per volta le sostituirà agli elementi Leclanchè che finora ha usato per le trasmissioni micro-telefoniche.

I vantaggi che offre la pila a secco in confronto alle Leclanchè sono i seguenti:

Non richiede sorveglianza nè cura alcuna.
E' chiusa in una custodia metallica ed è perciò facilmente trasportabile.
E' inodora e non fa incrostazioni.
E' molto costante.
La sua polarizzazione è minima.
Non risente i cambiamenti di temperatura.
Si vende già *caricata* e perciò l'acquirente non ha altro da fare che unire i due poli ai fili della sonoria per metterla in azione.

Il prezzo ordinario di una pila Leclanchè di grande formato che possa corrispondere ad un elemento a secco, è di L. 3.50 circa, cui dovesi aggiungere la spesa per la carica (almeno L. 0.60) e le non indifferenti spese di trasporto ed imballaggio senza tener calcolo delle inevitabili rotture di bicchieri e di diaframmi porosi.

Ma la corrispondente pila a secco costa L. 3.50 già carica; in un pacco postale ne possono viaggiare comodamente due; le spese d'imballaggio sono assolutamente nulline; le rotture sono impossibili.

Roma, ove, per tratta di rendere il meno che si può tributari dell'estero, specialmente in un ramo che, oltre all'essere entrato nell'economia domestica, ha in Italia, per la potenzialità di forza idraulica, il suo cammino accelerato grandemente, come si disse, a più di 191 milioni nello scorso esercizio.

In questo primo articolo abbiamo spiegato la convenienza assoluta che le pile a secco hanno sulle pile ad acqua salata, le quali ogni tanto richiedono manutenzione, spesa e non offrono la stessa nettezza delle pile a secco.

Resta a dimostrare in qual modo si possa provvedere alla rinnovazione delle pile a secco, quando gli elementi siano esauriti.

E ciò che vedremo domani.

La maggioranza governativa austriaca

(S) **Vienna**, 5 — Il Club della Sinistra tedesca approvò una risoluzione con cui aderisce al programma concordato, facendo però riserve riguardo alla questione delle lingue ed all'amministrazione della scuola, e si dichiarò pronto ad appoggiare alcuni progetti del governo, ma conservando piena libertà d'azione.

(S) **Vienna**, 5, 5,30 pom. — Il programma del governo è accolto con freddezza e non pare che soddisfi alcuna delle tre parti.

La Sinistra tedesca ne censura parecchi punti e fa riserve specialmente sulla questione scolastica. Essa si riserva libertà d'azione.

Anche i polacchi ed i conservatori formulano talune riserve, anche rimane incerta la possibilità della formazione di una nuova maggioranza di governo su questa base; ma si ritiene probabile un armistizio tra i partiti conservatori, che renda possibile un lavoro parlamentare tranquillo e fertile.

ARMI ED ARMATI

Italia.

Il servizio di rimonta.

Nell'anno 1892 furono acquistati 3,875 cavalli, cioè 3,261 puledri e 114 di pronto servizio.

I primi furono distribuiti ai diversi Depositi di allevamento nelle seguenti misure:

Grosseto	1551	Portovecchio	320
Persano	732	Scortichi	194
Palmanova	335	Bonorva	189

Dei secondi furono dati: all'artiglieria 35, al genio 50, alla cavalleria 29.

Al 31 dicembre scorso la forza cavalli presso i varii Depositi di allevamento era la seguente:

Grosseto	3272	Portovecchio	453
Persano	1507	Scortichi	289
Palmanova	926	Bonorva	621
Totale 6674.			

Polverifici.

Si annunzia prossima la chiusura del polverificio di Scafati. Gli operai, che vi sono addetti, saranno destinati al nuovo polverificio di Fontana-Liri.

All' estero.

La difesa delle Alpi francesi.

Leggiamo nel *Temps*:

Abbiamo annunziato che una batteria alpina andrà a raggiungere quella di Albertville. E' una nuova applicazione della risoluzione presa dallo stato maggiore dell'esercito di riunire, fino dal tempo di pace, man mano che lo permetteranno le stazioni di accasermamento delle località, i differenti elementi che costituiscono un gruppo alpino.

Si sa che la Francia ha dodici batterie da montagna ed 8 compimenti, inoltre, per l'amministrazione sottanto, sei al reggimento divisionario della 14.a brigata (Grenoble) e sei a quello della 15.a brigata (Nimes).

Grandi sono le opere di difesa che si costruiscono nella regione montana compresa tra l'impresa Trewhella per mantenere degli scavi eseguiti a distanza ridotta al chilom. 140 + 166 della ferrovia da Catania al porto.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Medici per la costruzione del 4° tronco Oravasseo-Piedimulera della ferrovia Gozzano-Domodossola.

Id. id. dall'impresa Bonetto per la manutenzione dell'irrigatura sinistra dall'Arno nell' anno finanziario 1891-92 (Pisa).

Id. id. dall'impresa Bonetto per le scavo degli scoli secondari del bacino alimentatore presso la foce di quel porto canale (Forlì).

Id. id. dall'impresa Turrini pel consolidamento della frana di Crasco. lungo il 13ª tronco della strada da nazionale a Prè di Vizzola.

Id. id. dall'impresa De Angelis per costruzione della strada comunale obbligatoria da Pastena verso Prè (Caserta).

Id. id. dall'impresa Di Giulio per costruzione della strada comunale obbligatoria da Civitella San Paolo al confine di Nazzano (Roma).

Id. id. della Società cooperativa dei muratori di Roma per sistemazione del 4° tronco della strada provinciale n. 15 (Campobasso).

Id. id. dall'impresa Giuliano per restauri del 5° tronco della provinciale n. 15 (Campobasso).

Rete mediterranea. — La Direzione generale della rete ferrata ha sottoposto all'approvazione governativa:

Elaborati di appalto e schemi di contratto relativi ai lavori di ampliamento della stazione di Nissa Marderaro a sella definitiva e costruzione in opera della travata in ferro pel ponte sul Belbo alla progressiva 72,233,14 della linea Genova-Asti.

Proposta per l'applicazione ai fabbricato viaggiatori di Canelli di quattro sonerie elettriche di controllo ai dischi di quella stazione.

Preventivo di L. 1,800 concernente pei lavori di ricostruzione del soffitto della sala di terza classe nel fabbricato viaggiatori della stazione di Ponzo.

Liquidazione dei lavori eseguiti dall'impresa Francesco Ilotte per la costruzione di un muro di difesa alla sponda sinistra del vallone al chil. 12 della linea da Reggio a Castrocucco.

Progetto per la costruzione di una scuderizza con tabi di 2 posti e di cinque di 3 posti ciascuno, 75 fra Pimbocco Benevento della galleria del Tufo ed il punto fissato nella concessione fatta ai signori di Marzo.

Preventivo di L. 1350 occorrente per la sistemazione della scarpata a monte della trincea fra i chilometri 125,688.07 e 125,740,64 della ferrovia da Genova a Vestimiglia.

Liquidazione finale dei lavori eseguiti dalla Ditta Donnaramma Beniamino per la sistemazione della tettoia del 2° riparto montanara dalle nuove officine a dei capitelli aggiuntivi, ruote delle officine di Pietrarsa.

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un edificio scolastico in Alagna (Pavia).

Nuovo progetto per costruzione di un ponte sul Lys, lungo la provinciale 240 (Torino).

Progetto per costruzione di assonzori idraulici nel palazzo dell'Amministrazione e nell'ufficio delle caldaie nel Policlinico Umberto I in Roma.

Appalto del 1° lotto delle opere di completamento del quatro edifici nel Policlinico Umberto I in Roma.

Il suo armamento consisterà di due cannoni da 6 pollici, di otto da 4 pollici e sette da sei libbre e di uno da tre libbre, tutti a tiro rapido.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei — Seduta della classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, del 5 febbraio, presieduta dal sen. Brioschi.

Il segretario Blaserna presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quella inviata dai soci Caruel, Basso, D' Ovidio, Zittel; rinhiama inoltre l'attenzione della Classe su di un lavoro a stampe dei signori Sarasin e De la Rivaz, intitolato: « Sul l'egalità dei vicsse di propagazione da l' ondulation électrique dans l' air et le long de fils conducteurs, verifiée par l'emploi d' une grande surface réfléchissante ».

Il presidente annuncia la perdita fatta dalla Classe nella persona del socio straniero N. von Kokscharow, mancato ai vivi il 21 dicembre 1892.

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione negli Atti:

1. *Struever* — « Sopra alcune miche del Lazio. »
2. *Bellucci e Marchetti* — « Sintesi di omologhi dell'l-fenilpirazolo. »
3. *Tuzone* — « Sul modo di un fluido contenuto in un involucro elissoidico solido », presentata a nome del compilp. Volterra.
4. *Pierpaoli* — « Sul massimo d'attrazione di una piramide retta a base regolare », pres. dal socio Blaserna.
5. *Guglielmo* — « Descrisione di un nuovo sfigmometro esatto e di facile costruzione », pres. dal socio Blaserna.
6. *Melzi* — « Dell'azione della fenilidrazina sull'l-ellenocloridrina », pres. dal corrisp. Balbiano.
7. *Tolomei* — « Sopra l'alterazione delle acque minerali ferruginose », pres. dal socio Blaserna.
8. *Segre* — « La formazione della parete cellulare nei pali aerei della *Lavatera cretica* », pres. dal corrisp. Pirotta.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato nelle sue recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti progetti:

Atti di licenziamento finale e di collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Rebecchi Raffaele per la costruzione del tronco della ferrovia Roma-Solmona, compreso fra Colano e Collarmele.

Id. id. dall'impresa Morino D'Andrea e C. al ponte sul torrente Torbido, nel tronco della linea Reggio-Castrocucco, compresa fra Reggio e Villa San Giovanni.

Esonero della multa contrattuale nella quale sarebbe incorsa la ditta Ronfini Barnaba per ritardo da essa frapposto nel compimento dei lavori di sistemazione di sondetta d'acqua nella stazione di Belluno, lungo la ferrovia Belluno-Treviso.

Il Consiglio superiore dei LL. PP. in due recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Ricorso del Comune di Sora in provincia di Caserta, contro la decisione che stabilisce l' origine della strada nazionale Marsicana.

Domanda delle Società delle ferrovie Meridionali per intraliciare temporaneamente Palveo del Naviglio Adigetto (Rovigo).

Id. dell'Amministrazione provinciale di Ferrara per derivazione d'acqua dal fiume Panaro.

Id. del Municipio di Lecco per concessione di una sona di spiaggia del lago di Como.

Id. del Comune di Villavallelonga, in provincia di Aquila, perchè venga dichiarata di pubblica utilità la costruzione di un lavatoio pubblico.

Id. del Municipio di Roma per la costruzione di una turra alla più destra della travata mobile del ponte alla Ripetta sul Tevere.

Id. dal signor Cipriani per derivazione d'acqua dal fiume Adige (Verona).

Id. dai signori Giovannoni e Angeli per derivazione d'acqua in prima del Colatore Tenchellino e Spazzacampagna, il secondo dal Colatore Spinelli (Mantova).

Convenzione con l'impresa Trewhella per mantenere degli scavi eseguiti a distanza ridotta al chilom. 140 + 166 della ferrovia da Catania al porto.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Medici per la costruzione del 4° tronco Oravasseo-Piedimulera della ferrovia Gozzano-Domodossola.

Id. id. dall'impresa Bonetto per la manutenzione dell'irrigatura sinistra dall'Arno nell' anno finanziario 1891-92 (Pisa).

Id. id. dall'impresa Bonetto per le scavo degli scoli secondari del bacino alimentatore presso la foce di quel porto canale (Forlì).

Id. id. dall'impresa Turrini pel consolidamento della frana di Crasco. lungo il 13ª tronco della strada da nazionale a Prè di Vizzola.

Id. id. dall'impresa De Angelis per costruzione della strada comunale obbligatoria da Pastena verso Prè (Caserta).

Id. id. dall'impresa Di Giulio per costruzione della strada comunale obbligatoria da Civitella San Paolo al confine di Nazzano (Roma).

Id. id. della Società cooperativa dei muratori di Roma per sistemazione del 4° tronco della strada provinciale n. 15 (Campobasso).

Id. id. dall'impresa Giuliano per restauri del 5° tronco della provinciale n. 15 (Campobasso).

Rete mediterranea. — La Direzione generale della rete ferrata ha sottoposto all'approvazione governativa:

Elaborati di appalto e schemi di contratto relativi ai lavori di ampliamento della stazione di Nissa Marderaro a sella definitiva e costruzione in opera della travata in ferro pel ponte sul Belbo alla progressiva 72,233,14 della linea Genova-Asti.

Proposta per l'applicazione ai fabbricato viaggiatori di Canelli di quattro sonerie elettriche di controllo ai dischi di quella stazione.

Preventivo di L. 1800 concernente pei lavori di ricostruzione del soffitto della sala di terza classe nel fabbricato viaggiatori della stazione di Ponzo.

Liquidazione dei lavori eseguiti dall'impresa Francesco Ilotte per la costruzione di un muro di difesa alla sponda sinistra del vallone al chil. 12 della linea da Reggio a Castrocucco.

Progetto per la costruzione di una scuderizza con tabi di 2 posti e di cinque di 3 posti ciascuno, 75 fra Pimbocco Benevento della galleria del Tufo ed il punto fissato nella concessione fatta ai signori di Marzo.

Preventivo di L. 1350 occorrente per la sistemazione della scarpata a monte della trincea fra i chilometri 125,688.07 e 125,740,64 della ferrovia da Genova a Vestimiglia.

Liquidazione finale dei lavori eseguiti dalla Ditta Donnaramma Beniamino per la sistemazione della tettoia del 2° riparto montanara dalle nuove officine a dei capitelli aggiuntivi, ruote delle officine di Pietrarsa.

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un edificio scolastico in Alagna (Pavia).

Nuovo progetto per costruzione di un ponte sul Lys, lungo la provinciale 240 (Torino).

Progetto per costruzione di assonzori idraulici nel palazzo dell'Amministrazione e nell'ufficio delle caldaie nel Policlinico Umberto I in Roma.

Appalto del 1° lotto delle opere di completamento del quatro edifici nel Policlinico Umberto I in Roma.

Note bibliografiche

La beneficenza romana degli antichi tempi fino ad oggi. — Studio storico-critico dell'avv. Quirino Querini. — Roma, tip. Tiberina.

Con questo titolo è uscita in questi giorni un'opera magistrale, che riportò il massimo premio nel concorso speciale, indetto all'Esposizione nazionale di Palermo, e che viene a dotare la letteratura della beneficenza italiana di un poderoso lavoro che illustra non solo il nome dell' autore, ma pure già favorevolmente anche all' estero per altre pubblicazioni di questo ramo degli studi sociali, sull'Italia.

In una recensione, quale comporta l'indole del nostro giornale, non possiamo dare che un'idea molto imperfetta di questa importantissima opera. Diremo soltanto che essa è divisa in quattro sezioni, ben distribuita, talchè se ne segue facilmente il corso e se ne comprende l'insieme.

Comincia con una densa rassegna delle leggi e consuetudini degli egizii, degli israeliti, indiani, chinesi, persiani e dei greci, la cui evitata venne trasfusa nelle genti italiche.

Entra quindi l'autore nel soggetto, trattando della beneficenza degli antichi romani, con grande erudizione e perspicacia di giudizi intorno alle molte istituzioni sociali, che pel loro organismo domestico, politico e giuridico costituivano come un sistema preventivo contro il pauperismo.

Segue in seguito quanto dalla materia abbracciata l'epoca del cristianesimo e del medio evo: e meno magistralmente è trattata l' età moderna a tutte le provvidenze dei papi e le istituzioni di beneficenza a partire dalla metà del secolo XV sino ai oggi sono riassunte in perfetto ordine cronologico, secondo il periodo puntificale cui si riferiscono, e sopra la più parte di essa si producono documenti affatto nuovi e notizie finora ignorate.

A complemento del dotto lavoro vi è un'appendice divisa in tre capitoli; nel primo si riportano tutte le opere più grandi, nel secondo si offre un quadro esatto di tutte le opere pie israelitiche, nel terzo si fornisce la enumerazione più copiosa, che sinsi mai data, fino a questo momento, della corporazioni di Roma, per tutti i tre periodi della storia italiana.

Depositari dell'opera sono i fratelli Bocca.

Roma e l'Italia, di Ferdinando Gabotto. — Verona, Madrezchi, edit.

L'autore, assai giovane e assai colto, ha preso a narrare la storia antica, giovandosi delle opere più reputate o degli studi più recenti. Il presente volume narra la storia d'Italia, dalle età anteriori alla fondazione di Roma sino alla prima costituzione dell'impero; ed è racconto vivo di sintesi, condotto con critica assai severa e con una concisione veramente mirabile.

Anche la bibliografia è ricchissima, e comprende di sè sola tutte le indagini degli storici e degli archeologi più recenti.

Il Gabotto non si perde in lunghe divagazioni sulle leggende romane, o sulle tradizioni, bensì mantiene una diretta relazione, da fine a fine, coi riferisce il suo racconto. Questa è una utile novità introdotta nei libri destinati alle scuole ed alla persona colte, e fu sperare che presto o tardi ultimo cessi narrare la storia d'Italia senza le continue interruzioni, delle quali non han saputo liberarsi nemmeno gli storici migliori.

Il Gabotto sembra volerlo fare, e certo egli ha l'ingegno che occorre a gli studi che bastano a tale scopo.

Biblioteca del Fanfulla della Domenica (*Mattino*) di E. Torrioli), Roma, Stabilimento Bontempelli.

Da pochi giorni si è messo in vendita in tutta Italia il primo volume di questa Biblioteca che si propone con lodevole intento di raccogliere in pubblicazioni mensili novelle, romanzi, poesie di autori italiani viventi. Questo primo volume è una raccolta delle migliori novelle del Torrioli, e sono di grande interesse per la vivezza del colorito con cui è dipinto il popolo di Roma nelle sue origini nali caratteristiche.

Come lavoro tipografico il volume è riuscito signorilmente elegante, e fa veramente meraviglia che si possa dare per *una lira* un libro buono e così accuratamente stampato.

Auguri alla nuova Biblioteca.

Bibliotheca del Sutotto — Roma, C. Verdesi.

Due nuovi fascicoli ci offrono scritti di due grandi poeti, Volfango Goethe e Victor Hugo. L'immortale poeta tedesco nelle sue *Leggende Tantiane* narra storia delusione, sovvemente perchè, con tutto il cielo a favore, non può fare a cambio gli affanni di Werther e l'amore di Faust.

Il grandioso poeta francese racconta una leggenda fantastica, *Dio*, nella quale gli avvenimenti bizzarri, di catastrofi inesplicabili, racconto misterioso, strano, che mi fanno ora stato tradotto.

La festa in casa di Mercanile. — Bozzetto romano di G. Roberti. — Sarà pubblicato quanto prima con incisioni del distinto artista siciliano Minulli.

Giornaletto dei ragazzi. — E uscito il III volume di questa bella pubblicazione dedicata alla infanzia, egregiamente diretta dal prof. Onorato Roux e come gli altri che lo precedettero contiene racconti, novelle, fiabe, leggende, storia, geografia, morale, passatempi e quanto insomma può istruire ed educare dilettando i fanciulli. Il volume è riccamente illustrato da 75 incisioni. — Costa L. 1,25.

La Navigatorea di Venezia nel popolo di Cleriscoffre VIII. — Dal decano dell'arcivescovile Vaticano, per Ettore Tolomei — Roma, fratelli Bocca ed.

Relazioni dei rappresentanti italiani all' Esposizione universale di Parigi nel 1889, premiati dal ministero di agricoltura. — Roma, tip. Bencini.

Studio e valutazione del diagramma colto di distribuzione, in cui si tien conto dell'obbligatività della bietta. — dell'ingegnere prof. V. Corvetto. Cagliari tip. G. Dessi.

Pubblicazioni musicali. — Col titolo *Nocte* e su versi del prof. Giacomo Boccalaria, il maestro Romolo Bacchini ha pubblicato un canto con accompagnamento di pianoforte, che raccomandiamo alle signorine che hanno una bella voce. La melodia è semplice e appassionata, tale da formare la delizia del salotto elegante.

Grande Enciclopedie. — Nella 408 dispensa uscita in settimana corre si continua uno studio notevole sulla Feodalità di Ch. Mortet. Editori H. Lemiraults e C. via di Rennes 61. Parigi.

Mercati italiani ed esteri

Cereali. — A Nuova York i grani si quotarono a doll. 0,81 allo stato e a S. Francisco i grani Standard n. 1 da dollari 1,30 a 1,32 al quint. fr. borde.

A Odessa i grani teneri da rubli 0,62 a 105, la segale da 0,75 a 0,70 e il granturco da 0,61 a 0,62 il tutto al pudo.

In Francia i mercati in rialzo furono 179 contro uno in ribasso, tanto che a Parigi i grani pronti sono saliti a fr. 22,10. A Londra e in Anversa i grani in ribasso.

A Bologna i grani fino a L. 23 e i granturchi da 15,50 a 16. A Verona i grani da 21,75 a 22 e il riso da 34 a 38; a Milano la segale da 15,75 a 16,25 e l'avena da 16,25 a 17,25, a Torino i grani da 22 a 23 e il riso da 32 a 33, a Genova i grani teneri sieri fuori dazio da 15,50 a 17 e a Napoli i grani bianchi a 21,50 al quint

Caffè.

A Genova si vendono 800 sacchi di caffè senza indicazione di prezzo.

A Napoli i prezzi fuori dazio sono di L. 323 per il Moka; di L. 314 per il Portoricco; di L. 354 per il Rio; di L. 341 per il Santos e di L. 214 per il S. Domingo.

A Trieste il Rio quotato da fior. 96 a 106 e il Santos da 84 a 108 a a Marsiglia il Rio Santos buono a fr. 103 ogni 50 chilogr.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Ligure Lombarda a L. 138 al quint. al vagone; a Trieste i pesti austriaci da fiorini 19 5/8 a 20 3/8 e a Parigi i nori di pr. 3 prezzi a fr. 26,75 al deposito, i raffinati a fr. 107 e i bianchi N. 3 a fr. 41.

Sete.

A Milano la settimana cominciò con domanda generale in quasi tutti gli articoli, seguita da prezzi tendenti a pronti sostenuti. Le greggie classiche 9/10 vendute a fr. 62: dette di primo e secondo ordine da L. 61 a 59; gli organzini classici sfrafilati 18/20 a fr. 68,50; detti di prim'ordine da fr. 66,50 a 67 e le trame a due capi 18/20 a franchi 63.

A Lione discreti affari e prezzi sostenuti. Fra gli articoli italiani venduti notiamo greggie di Piemonte di 9/10 a fr. 60; 7 a fr. 62 e organzini 18/20 di second'ordine a fr. 66.

Olii d'oliva.

A Genova le vendite ammontarono a 1400 quintali al prezzo di L. 110 a 113 per Bari vecchie, di L. 105 a 110 per Bari nuove e di L. 110 a 125 per Riviera Ponente vecchio, di L. 100 a 112 per detto nuovo, di L. 110 a 125 per Romagna vecchie, di L. 110 a 122 per detto nuovo, di L. 118 a 125 per Sardegna nuovo e di L. 78 a 88 per cime da macchine.

A Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi variano da L. 110 a 130.

A Bari da L. 106 a 120.

Bestiami.

A Bologna il bestiame bovino da macello è facco, non realizzando i manzi fini che L. 123 al quintale morto; i capi minori più andanti in proporzione.

L'aumento di L. 4 a 5 si ebbe nei vitelli di latte che ottennero L. 90, peso vivo, tara di consueto dell'otto circa 2 per cento.

S'è discusso alquanto sul prezzo dei suini, e sul mercato di giovedì i due termini sono da L. 105 a 125,70 per maiaioni di 200 o più chilogrammi e ben lardati.

A Firenze i maiali a peso vivo da L. 24 a 29 per cento 100 libbre toscane.

A Parma i buoi da L. 113 a 122 circa al quint. morto; i bovi da lavoro da L. 650 a 950 al paio e i vitelli di 2 anni da L. 200 a 350 al paio.

Metalli.

A Londra il rame sterline 45,10 alla tonnellata; lo stagno 96,15 in lingotti e 98,45 e il piombo 9,12,6 per lo spagnuolo e L. 10 per l'inglese, il tutto caduto.

A Parigi consegna all'Havre il rame quotato a fr. 125,75 al quintale; lo stagno a fr. 250; il piombo a fr. 25,50 e lo zinco a fr. 48,50.

A Marsiglia l'acciaio di Francia a fr. 30 al qu.; il ferro a fr. 15 per Barr nuovo e di Scozia da fr. 27 a 29; la ghisa di Scozia n. 1 a fr. 10; i ferri bianchi I C a fr. 26 e il piombo da fr. 24 a 25.

A Genova il piombo da L. 31 a 32 e a Napoli i ferri nostrali da L. 20 a 21.

Carboni minerali.

I prezzi praticati a Genova furono per ogni tonnellata al vagone di L. 21,65 per Newpelton; di L. 21 per Cardiff; di L. 23,50 per Newcastle Hasting; di L. 21,50 per Scozia; di L. 24 e 25 per Cardiff; di L. 29,50 per Liverpool e di L. 36 per Coke Garesfield.

Scrivono da Bianchi che i migliori carboni da vapore valgono da scell. 9,0 a 10,3 la tonnellata.

Petrolio.

A Genova il Pensilvania in casse fuori dazio pronto a L. 4,70 per cassa e il Caucaso di lire 4,20 a 4,25.

A Trieste il Pensilvania da fiorini 7,50 a 8,75 al quintale.

In Anversa al pagamento a fr. 12 5/8 al quintale pronto e a Nuova York e a Filadelfia il greggio da cents 5,80 a 5,55 per gallone.

Prodotti chimici.

A Genova rolfato di rame a L. 46 al quintale; solfato di zinco a L. 21; soda caustica da L. 22,50 a 37,50; bicromato di potassa da L. 91,75 a 110; drusiato di potassa giallo a L. 211,50; clorato di potassa da L. 194,50 a 200; b carbonato di soda da L. 18,50; soda in cristalli a L. 7,60; solfo ammoniaco da L. 87,25 a 92,50 e la magnesia calcinata da L. 120 a 131.

Zolfi.

A Messina zolfi greggi da L. 7,34 a 8,10 al quint. sopra Girgenti; da L. 7,63 a 8,41 sopra Catania e L. 7,37 a 8,17 sopra Licata.

Atti del Governo

R. Marina. — Hanno luogo i seguenti movimenti:

Il comando di vascello Canale è ocnorato dal comando della r. nave *Misano* e surrogato dal pari grado Pongiglione, a sua volta sostituito nel comando della torped. 58-8 dal tenente di vascello Fagnani.

Id. id. Barbavara è surrogato nel comando della torped. 73-8 dal pari grado Alliaga di Rivalone e destinato al C. R. E.

Id. id. Canale è destinato alla r. nave *Etruria*.

— La cisterna *Tenere* passa in disponibilità col 6 corrente.

Ministero delle finanze. — *Demanio:* Lecario Lorenzo, isp. demaniale al 1.o Circolo di Catania, nominato ispettore demaniale al 7.o Circolo di Napoli — Rovello Pompeo, id. al Circolo di Oristano, id. al Circolo di Nuoro — Porzati Giuseppe, id. al Circolo di Nuoro, id. al Circolo di Oristano — Fazioli cav. Gaglielmo, cons. a Voghera, nominato cons. a Genova — Borgamaschi Giuseppe, ric. del registro di Acquapendente, nominato ricevitore a Bozzolo — Satriani Bernardo, id. di Mileto, id. di Angri — Robello Cesare, ispettore demaniale al Circolo di Montepulciano, nominato ispettore demaniale al 1.o Circolo di Catania — Bozzani Paolo, ricevitore del registro all'ufficio di Savona, nominato ricevitore del registro all'ufficio di Spezia — Pelizzaro Innocenzo, id. di Taverna, id. di Vibonati — Torretta Giuseppe, id. di Chiaverari, id. di Sessa — Cappa Giuseppe, id. di Genova (suocessioni), id. di Genova (atti civili). — Dessy Francesco, id. di Spezia, id. di Genova per il 5.o Circolo — Maieri Francesco, ispettore demaniale al Circolo di Cagliari, nominato ispettore demaniale al Circolo di Parlinico — Locatelli Giovanni, id. di Partinico, id. al 3.o Circolo di Palermo — Gilberti Cristoforo, reggitore del registro all'ufficio demaniale di Castelvetrano, nominato ricevitore all'ufficio di Vittoria — Binocchia Giacinto, id. di Vittoria, id. di Partanna — Parpara Matteo, id. di Partanna, id. di Castelvetrano, id. di Mussomeli — Bruno Michele, id. di Partanna, id. di Belpasso — Troves Sanson, id. in aspettativa, id. di Frigento — Garbarini Francesco, id. in aspettativa, id. di Gissi — Faccio Ignazio, id. di Gissi, id. di Tregnago — Gotta Giuseppe, id. di Rapallo, id. di Chiavari — Bonini Giuseppe, id. di Zogno, id. di Rapallo — Peace Nicola, ispettore demaniale al Circolo di Vasto, nominato ispettore demaniale al Circolo di Cassino — Borgonuovi Ettore, id. di Cassino, id. di Montevarchi — Cavazzoni Michele, id. di Treviso — id. di Chiarone — Davitti Carlo, id. di Alcamo, id. di Montepulciano — Lettera cav. Federico, id. all'8.o Circolo di Napoli, id. di Frigento — Gaetani Francesco, id. in aspettativa, id. di Gissi — Faccio Ignazio, id. di Gissi, id. di Tregnago — Gotta Giuseppe, id. di Rapallo, id. di Chiavari — Bonini Giuseppe, id. di Zogno, id. di Rapallo — Peace Nicola, ispettore demaniale al Circolo di Vasto, nominato ispettore demaniale al Circolo di Cassino — Borgonuovi Ettore, id. di Cassino, id. di Montevarchi — Cavazzoni Michele, id. di Treviso — id. di Chiarone — Davitti Carlo, id. di Alcamo, id. di Montepulciano — Lettera cav. Federico, id. all'8.o Circolo di Napoli — Ciccarelli Domenico, id. di Benevanto, id. al Circolo di Caserta — Gangi Pietro, ricevitore del registro all'ufficio di Tolve, nominato ricevitore del registro all'ufficio di Massalucia.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaci per telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 5, ore 15,20 — Il Principe Ereditario ha assistito alla grande accademia di scherma data con splendido successo dai maestri dissidenti della grande accademia napoletana.

— Ricordo Scarfoglio ha lotta al *Filologico* la sua conferenza sulla *Filologia* davanti ad un pubblico numerosissimo ed eletto

Il lavoro pregevolissimo di ricostruzione critica e di commenti del teatro shakespeariano fu molto gustato per le finissime osservazioni e lo splendore della forma.

Stasera i giornali pubblicano la conferenza.

Parma, 5, ore 16,10 — Diciassette sott'ufficiali della scuola centrale di tiro, si quali furono somministrati alla mensa dei fanghi come contorno alla carne, rimasero avvelenati.

Soccorsi prontamente, sebbene per qualcuno lo stato fosse abbastanza grave, furono sottratti al pericolo.

Ancona, 5, ore 15,35 — L'amministratore della S. Casa di Loreto, cav. Lodrini, avendo querelato per calunnia e diffamazione un giornaletto di Osimo, *La Sentinella*, ieri si è discusso al notaro tribunale la causa, contro il direttore avv. Magnoni, di civile, ed ha avuto esito contumaci.

La sentenza ritiene i fatti addebitati al cav Lodrini, sotto ogni aspetto, diffamatori, avendone il querelante luminosamente dimostrata la piena innocenza, e condanna direttore e gerente a 12 mesi di reclusione ed a 1000 lire di multa per ciascuno, nonchè ai danni e spese civile in solidarietà provvisoria di L. 1000, da stragarsi a scopo di beneficenza, riservando, in separata sede, la liquidazione dei danni materiali e morali. Ordina inoltre la pubblicazione della sentenza, nella *Sentinella*, nell'*Ordine* di Ancona ed in due giornali di Roma, a scelta del querelante.

— *Ore 16,20* — Venne identificato il suicida che gettossi l'altro giorno sotto il treno presso Falconara.

E' tal Ferdinando Rossi di Parma, singenstenato, scapolo, impiegato presso la locale intendenza di finanza. Sembra che un momentaneo e lieve disordine finanziario gli abbia fatto dar di volta al cervello.

Teatri ed Arte

Drammatico. — A Parigi è stato fondato testè un nuovo teatro, denominato: « Il teatro dei poeti. »

La prima serata, sotto la presidenza di Francesco Coppée, dell'Accademia francese, comprenderà: 1. un prologo di apertura di Carlo Fuster; 2. un atto inedito di Francesco Fabre; 3. un atto inedito di Armand Silvestre; 4. *La nuit d'octobre*, di Alfredo de Musset, con musica di scena del signor A. Dutsil d'Ocanne.

— Il teatro comunale di Lipsia ha festeggiato, il 28 gennaio, il 25° anniversario della sua inaugurazione, con un nuovo lavoro drammatico di Rudolfo von Gottschall, intitolato: *La patria delle belle arti*, o col dramma di Goethe: *Ifigenia in Tauride*, in cui la parte di *Ifigenia* e quella di *Oreste* vennero sostenute da Clara Ziegler e dal signor Barnay, che le avevano rappresentate vent'anni fa.

Si pretende altresì che la sia immateriale; ma una cosa immateriale non potrebbe aver proprietà definite: dunque ricadiamo nel nulla.

La religione, è vero, c'insegna, che saremo felici od infelici secondo il bene o il male, che avremo fatto.

Ma qual'è la felicità, che ci aspetta in grembo a Dio?

Una perenne beatitudine, una contemplazione eterna, senz'altro cómpito che di cantar landi del creatore?

E le damme dell'inferno, gli strumenti della pena, son reali, o son figure?

La chiesa stessa le intende in quest'ultimo significato; ma dunque quali sono le minacciate sofferenze?

Or'è il luogo del supplizio?

In poche parole, che si fa, che si vede in quel mondo di là, che tutti ci attende?

Assicurano che niuno n'è mai tornato per dircene contezza.

Ah che rispondiamo: V'ingannate; e la missione dello spiritismo è appunto quella d'illuminarci intorno a questo avvenire, e di farcelo quasi toccar con mano, non più con ragionamenti, ma ai coi fatti. In grazia delle comunicazioni spiritiche, esso non è più una presunzione, una probabilità, che ciascuno imagina a suo talento, che i poeti creano con ingegnose finzioni, dipingono con mendaci figure allegoriche, ma una realtà oggettiva, poichè gli esseri stessi di oltretomba vengono a descriverci la loro condizione e a dirci quello, che tutto le sue facoltà, tutte le sue speranze, e dire a se medesimo: Come! dopo di me più nulla, null'altro che il vuoto?

Tutto dunque debb'essere finito senza remissione: quanto ho amato, e poi la mia memoria sarà cancellata dalla mente di quelli, che mi sopravivono; ben tosto del mio passaggio sulla terra non rimarrà vestigio; il bene stesso, che ho fatto, sarà posto in oblio dagl'ingrati, che mi sono ingegnato di *affezionarmi*.

Ed in compenso il nulla, e verun'altra prospettiva fuor quella del mio corpo reso da' vermi!...

Oh! non atterrisce, non aggghiaccia simile quadro!

La religione insegna, e la ragione conferma, che non può esser esso così; ma la esistenza futura, vaga ed indeterminata come co la prediceno, non soddisfa il nostro amore per il positivo, la qual cosa in moltissimi genera il dubbio.

Dite, che abbiamo un'anima, e sia; ma che cos'è quest'anima?

Ha dessa qualche forma, qualche apparenza?

E' un essere i mistato, o indefinito?

Chi la vede un alito di Dio, chi una scintilla del fuoco eterno, chi una particella del gran Tutto, il principio della vita e della intelligenza: ma con qual pro?

E che c'importa di avere un'anima, se dopo di noi la si confonde nella immensità, come una goccia d'acqua nell'oceano?

La perdita della nostra personalità non equivale al nulla per noi?

Oggi intanto a Roma si è ufficialmente inaugurato il carnevale delle maschere. La volontà di far divertire e anche il legittimo desiderio di divertirci pare non manchi.

Non lo però verrò qui a fare pregmaticisi temerari. Nè caverò dal taschino del panciotto il caro ricordo dell'antico famoso e splendido carnevale romano — rivivo, naturalmente, non ho mai visto — per istituire paralleli uggiosi.

Sarà come sarà. Il bilancio morale e materiale, se vorrete, lo potremo fare in ultimo. Tanto le *Cronache* sono state istituite apposta per constatare la triviale umanità al ravvedimento e alla medicazione.

Il Comitato del Carnevale ora chiuta... alla lecita *insania* annuale. In numerosissimi hanno risposto all'appello e stanotte ho cominciato a *insanire*. Voi più fortunati di me e... di borsa e cervello, fate altrettanto e mi direte di spirito, avrei magari anticipato e seguiterete a divertirvi con un logico crescendo... strausziano. Bravissimi! Comitato del Carnevale tramanderà riconoscente i vostri nomi alla più... remota posterità.

***

Dei resto, vedete, questa facciata del carnevale è a peco alla volta divenuta per una classe rispettabile di persone, una fissazione pericolosa. Ogni anno si seppelisce definitivamente con un funerale sempre più splendido, e ogni anno se ne ripiglia coraggiosamente un altro. E' una tirannide consacrata. E si organizza ingegnosamente l'allegria... a buon mercato.

E la gente ci si mette con grazia veramente sciatta, balla, si camuffa, pranza a mezzanotte e cena all'alba; tormenta la fantasia alla ricerca di espedienti nuovi per una ragione assisma e indefettibile di buon divertimento; lamentice con affettuosa riconoscenza la provvida istituzione del Monte e del Montini di pietà; si piglia una grande indigestione di... stordimento, di frastuono, sempre con la bestia illusione di divertirci meno male... poi nella scialba mattinata delle ceneri, rincasa pesta, stanca, stanca, dicendosi invariabilmente con la stessa convinzione seriosa malinconica: « Ma che: il Carnevale è proprio definitivamente... morto! » Ben inteso che l'anno venturo ricominicia nè più nè meno da capo.

***

Dicono i filosofi sperimentali, che il Carnevale langue per deficienza di... quaresima.

E sarà, se volete, così. Ma mi sembrerebbe più esatto aggiungere anche per la mortificante mancanza organica di questa generazione *fin de siècle*. Una generazione curiosa che meriterebbe uno studio speciale.

Parlo, s'intende, più specialmente dei maschi. Non è che rimanga intentata qualche via per arrivare veramente a divertirsi.

In nessun tempo forse fu così perfidamente sapiente la ricerca del piacere. Tutte le seduzioni conosciute e praticate vengono ripigliate l'uomo o lo vincono. Ma nel pincere ci si mette un tormento di analisi, direi di scomposizione che amareggia e attirizzce le sensazioni più dolci. E' un deplorevole malaticcio e febbricitante. Da qui la noia, la sazietà spesse volte sconfinante nella nausea.

***

M'accorgo che il mio ragionamento anticipa le Ceneri. Sarà meglio troncarlo qui. Anche perchè il cronista non ha il diritto di far... della filosofia della cronaca, mentre ha tante belle cosi da raccogliere e da annotare. Naturalmente il motivo dominante della cronaca carnevalesca è il trionfo di Tersicore e più... pedestremente della danza.

Si balla, si balla, si balla.

Ecco tutto. Si balla per ogni dove: negli ampi e solenni saloni gentilizi, nei circoli, nelle società, nei teatri, nelle famiglie, magari in piazza.

E si balla con passione, con accanimento, quasi per il timore di perdere tempo.

Io non vi ripeterò qui ciò che la cronaca istantanea vi disse già dei grandi balli ufficiali. Constato un fatto, che il vale tanti: una effloritura gagliarda e bella di femminilità aristocratica ed elegante. Ed è questa primavera sono di grazia e bellezza che allieta e legittima il carnevale romano.

***

Invero, se vi ha ancora qualche luminoso sprazzo di bellezza sincera e appunto nella donna. La quale più sana certo di spirito — basta le sente ancora la gioia, la voluttà della vita. Estastotte me ne sono accipersuaso.

All'Associazione della stampa la prima festa è stata... proprio la festa della bellezza e dell'eleganza femminile. Non saprei certo enumerarvi la più bella e le più eleganti, perchè, a confessione del mio cervello ammalato, non sempre l'ammirazione scombrente a Massinelli. E poi os n'erano tante e tante da far pensare alla inutilità vana della preziosa gara di come assicurarsi l'incontestabilità di un contenuto maggiore del contenente.

Questo ho visto: uno sfoggio confortatore di buon gusto e di squisita semplicità elegante nelle *toilettes*.

Preferiamolo luminoso, trionfale del bianco. Al ballo era promesso un concerto di musica deliziosa cantata delizionamente dalla signorina Materini e sonata con rara virtuosa eleganza dalla signora Pia Ines Rasa. Il prof. Matteini, causa un dito malato, non potè sedere al piano.

Dopo il concerto le danze cominciarono animatissime, anzi direi troppo animate, tanto da diventare magistrale dell'ottimo avvocato Monti-Guarnieri.

Quando si attaccò il *cotillon* alleggiava.

***

Poi bisognava che il cronista domandasse al Santo di Padova il dono miracoloso dell'ubiquità. Perchè in un altro luogo si ballava gaiamente con una raccolta scelta di belle signore e signorine al Circolo Colonna.

Feci una visita alla vasta sala e raccolsi alcuni fiori, di cui compongo qui un mazzo fragrante, domandando venia delle involontarie omissioni: signorine Mazzucchetti in bianco con un incantevole *corsage* a manichi di tulle: *toilette* vaporosa ricchissima la signora Pasi in verde-pisello, signorina Papini in velente chiaro, signora Acquarone in rosa e nero, signora e signorina Tkalac, quella in bianco questa in *marine*, elegantissime; *madame* Gardani in rosa.

Alla tra si ballava ancora in quell'ambiente pieno di signorile gentilezza ospitale.

Fece squisitamente gli onori di casa, per il Commissione del Circolo, l'avv. Angelio.

Boretti.

SPIRITISMO

Romanzo

DI

DOMENICO CIAMPOLI

Ma per buona ventura siffatte idee, anzi che generali, sono assai circoscritte come opinioni personali, giacchè in ognuno luogo costituirono mai quel che si dice una dottrina.

La società, che fosse poggiata su queste basi, porterebbe in se stessa il germe della propria dissoluzione, ed i suoi membri si dilanierebbero a vicenda quali bestie feroci.

L'uomo ha il sentimento istintivo, che tutto non finisca nel nulla con la vita: sente orrore del nulla, e, quantunque si schernisca del pensiero dell'avvenire, arrivato che sa il momento supremo, non può non domandare a se stesso, che sarà di lui, avvegnachè l'idea di abbandonare la vita senza ritorno strania l'animo anche più indurito.

E in fatto, chi potrebbe mai guardare con indifferenza la sua separazione assoluta ed eterna da tutto quanto ebbe amato?

Chi mai senza sparento potrebbe mirare spalancato innanzi a sè l'immensurabile abisso del nulla, in cui sparirebbero ingoiate per sempre

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDÌ, 6 febbraio 1893. — S. Dorotea.

Leva il sole alle ore 7,10 m. — Tramonta alle 5,30 s.
Leva la luna alle ore 10,13 s. — Tramonta alle 9,45 m.

BOLLETTINO METEORICO

5 Febbraio 1893.

Europa pressione relativamente bassa intorno Orcia, molto elevata nell'Austria, elevata Vienna (81); Arene (56).

In Italia ri ore: barometro salito sopra e quatro mill. Nord Sud; venti forti tramontana, zreco fino; cielo sereno o pochissimo nuvoloso; temperatura diminuita dovunque; altezza neve: Cuneo metri 1, Sondrio 1, Belluno 1; brina quasi Nord estreme.

Stamani cielo nevoso Canerino, Chieti, Potenza, misto altrove; venti forti presso quadrante sestentrionale centro; barometro 774 valle padana, 761 Cagliari, Napoli, Caserta 764 Palermo, Lecce.

Mare agitato molto agitato costa adriatica, mosso agitato altrove.

Probabilità: venti prima quadrante forti specialmente versante adriatico e Sicilia; delle nuvole qualche pioggia sereista Sud, generalmente sereno altrove; temperatura bassa, gelo lotta; mare molto agitato costa Adriatica agitato altrove.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Lunedì — Galleria dell'Accademia di S. Luca dalle 1 alle 3; il museo artistico industriale dalle 9 alle 4; il museo di Villa Giulia dalle 10 alle 3; il museo Kircheriano dalle 10 alle 3.

Villa Doria Pamphilj; la villa Odlisentana la villa Bonaparte, la Catacombe di S. Agnese sulla via Nomentana di S. Colisto e S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano dalle alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi. I Musei del Vaticano, del Campidoglio, del Laterano, del Vaticano dalle 10 alle 3, ingresso libero.

Palazzo Reale visibile il giovedì e la domenica.

Musei capitolini dalle 10 alle 2, L. 0,50. — Museo Borghese (Propaganda Fide) dalle 9 alle 2 — Museo Lateranense sacro e profano dalle 10 alle 4 — Palatino, Terme di Caracalla dalle 9 alle 2 (gr. L. 0,50) e 4 alle 7 pomeridiane.

Castel S. Angelo tutti i giorni, permesso alla divisione militare della Guardia.

Museo Nazionale Capitolino (Campidoglio) dalle 10 alle L. 0,50.

Istituto Barberini dalle 12 alle 2 — Galleria Corsini (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 2 pom.

Colosseo, ingresso accettare dalla direzione, il cui ingresso è libero, rivolgersi alla guardia del monumento.

MATRIMONI del 4 FEBBRAIO

Alessandroni Fabio, possidente, con Marchetti Rachele
Capparoni Angelo, medico, con Capparoni Angela
Pitanini Globo, farebino, con Basilici Agnese
Tani Romeo, impiegato, con Tani Teresa
Ricci Alfredo, commesso, con Silloi Angelica.
Rosato Silvio impiegato, con Cicori Eugenia
Lattaro Salvatore, macchinista, con Ferrari Rosa
Mazzanti Vincenzo, facchino, con Cesaroni Maria
Brovelli Giuseppe, interprete, con Roscetti Madalina
Bartolucci Lamberto, impiegato, con schiaroli Giulia
D'onofrio Pasquale, sarto, con Bertoci Caterina
Bellezza Antonio, impiegato, con Galeazzi Anna
Di Stefano Michele, bracciante, con Di Cuco Carmina
Belisari Agostino, pastore, con Spinelli Costantina.

SCIARADA.

Quando gli Dei d'Omero
Avean quaggiù soggiorno
Dal pericolo in fuori
Corrunto d'udore,
L'invernale stagione,
Il quale al par dell'oro
Fa fedele a chi giace
Mai più creda per lui sarne la guerra
E sulle rime insanguina la terra:
Per lui l'accerto intero
Sul labbro avrete
La forza cadrepoli di ser poeta
E fe' più d'una volta
All'ebra pleice e stolta
Parer chiara la notte e buio il sole.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
OCCHI-ALI.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

I segnaci del Re Salomone.

E' il titolo di una delle tante sette religiose, che pullulano in Inghilterra, sotto che ha ora richiamato su di sè l'attenzione pubblica, in seguito ad un incidente molto curioso.

La signora Sarah Turner ha rivelato a un magistrato di Brighton, che suo marito l'aveva lasciata, dopo un ordine avuto in sogno, di recarsi dall'alto, per andare ad affiliarsi, a Woodford (Essex) alla setta suddetta, di cui divenne da allora uno dei capi venerati e per convivere con un'altra donna.

In compenso la signora Turner riceveva, poco dopo la partenza di suo marito, la visita di un altro *salomonista*, che si sentiva *chiamato* a sostituire Turner presso l'abbandonata.

Essa mise l'intruso alla porta e si rivolse alla giustizia per ottenere che suo marito, che da ciabattino era divenuto fruttivendolo, le pagasse una pensione alimentare.

Il giudice le dette ragione e sgualdì alla attenzione dalla polizia le pratiche degli adepti del Re Salomone, che non si riconoscerebbi, rappresentati e contrarie ai costumi britannici.

Oggi intanto a Roma si è ufficialmente inaugurato il carnevale delle maschere. La volontà di far divertire e anche il legittimo desiderio di divertirci pare non manchi.

Non lo però verrò qui a fare pregmaticisi temerari. Nè caverò dal taschino del panciotto il caro ricordo dell'antico famoso e splendido carnevale romano — rivivo, naturalmente, non ho mai visto — per istituire paralleli uggiosi.

Sarà come sarà. Il bilancio morale e materiale, se vorrete, lo potremo fare in ultimo. Tanto le *Cronache* sono state istituite apposta per constatare la triviale umanità al ravvedimento e alla medicazione.

Il Comitato del Carnevale ora chiuta... alla lecita *insania* annuale. In numerosissimi hanno risposto all'appello e stanotte ho cominciato a *insanire*. Voi più fortunati di me e... di borsa e cervello, fate altrettanto e mi direte di spirito, avrei magari anticipato e seguiterete a divertirvi con un logico crescendo... strausziano. Bravissimi! Comitato del Carnevale tramandera riconoscente i vostri nomi alla più... remota posterità.

***

Dei resto, vedete, questa facciata del carnevale è a peco alla volta divenuta per una classe rispettabile di persone, una fissazione pericolosa. Ogni anno si seppelisce definitivamente con un funerale sempre più splendido, e ogni anno se ne ripiglia coraggiosamente un altro. E' una tirannide consacrata. E si organizza ingegnosamente l'allegria... a buon mercato.

E la gente ci si mette con grazia veramente sciatta, balla, si camuffa, pranza a mezzanotte e cena all'alba; tormenta la fantasia alla ricerca di espedienti nuovi per una ragione assisma e indefettibile di buon divertimento; lamentice con affettuosa riconoscenza la provvida istituzione del Monte e del Montini di pietà; si piglia una grande indigestione di... stordimento, di frastuono, sempre con la bestia illusione di divertirci meno male... poi nella scialba mattinata delle ceneri, rincasa pesta, stanca, stanca, dicendosi invariabilmente con la stessa convinzione seriosa malinconica: « Ma che: il Carnevale è proprio definitivamente... morto! » Ben inteso che l'anno venturo ricominicia nè più nè meno da capo.

***

Dicono i filosofi sperimentali, che il Carnevale langue per deficienza di... quaresima.

E sarà, se volete, così. Ma mi sembrerebbe più esatto aggiungere anche per la mortificante mancanza organica di questa generazione *fin de siècle*. Una generazione curiosa che meriterebbe uno studio speciale.

Parlo, s'intende, più specialmente dei maschi. Non è che rimanga intentata qualche via per arrivare veramente a divertirsi.

In nessun tempo forse fu così perfidamente sapiente la ricerca del piacere. Tutte le seduzioni conosciute e praticate vengono ripigliate l'uomo o lo vincono. Ma nel pincere ci si mette un tormento di analisi, direi di scomposizione che amareggia e attirizzce le sensazioni più dolci. E' un deplorevole malaticcio e febbricitante. Da qui la noia, la sazietà spesse volte sconfinante nella nausea.

***

M'accorgo che il mio ragionamento anticipa le Ceneri. Sarà meglio troncarlo qui. Anche perchè il cronista non ha il diritto di far... della filosofia della cronaca, mentre ha tante belle cosi da raccogliere e da annotare. Naturalmente il motivo dominante della cronaca carnevalesca è il trionfo di Tersicore e più... pedestremente della danza.

Si balla, si balla, si balla.

Ecco tutto. Si balla per og

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 8,1 — minimo 0,2.

Pranzo parlamentare. — Ieri sera, ebbe luogo a Corte il pranzo parlamentare offerto dalle LL. MM.

A destra di S. M. il Re presero posto la duchessa di Sartirana, l'on. Zanardelli, il principe d'Avella, l'on. Bonacci, senatore Cerai, on. Martini, on. Giolitti, on. Rinaudo, on. De Martino, generale Carenzi, on. Boselli, on. Bonacci, on. Messedaglia, on. Carmine, on. Cordova, on. Torrigiani, on. Pascale, on. Maiorana, on. Pinchia, conte Diamanti, conte Brambilla, maggior Bruschi, capitano De Zigno.

A sinistra: la contessa Di Santa Flora, on. Giolitti, on. Fortunato, on. Grimaldi, conte Taverna, on. Cocco-Ortu, on. D'Ayala, on. Codronchi, senatore Auriti, ammiraglio Palumbo, on. Borgatta, on. Papa, principe di Venosa, on. Gallo, on. Durante, on Ferracci, on. Rolandi, on. Trippel, on. Clemente, marchese Guiccioli, maggiore Guerrero, marchese Borea, comm. Saglione.

A destra di S. M. la Regina presero posto: Sua Altezza Reale il conte di Torino, la contessa Taverna, on. Tabarrini, on. Pelloux, on. Adamoli, on. Lacava, on. Gravina, on. Lanzara, on. Giordano-Apostoli, comm. Rattazzi, on. Balestra, on. Nelli, comm. Malvano, generale Di San Giorgio, maggiore Sartirana, conte di Collegno, capitano di guardia.

A sinistra: l'on. Farini, il duca di Sermoneta, on. Ricotti, Pierga, l'ammiraglio Racchia, on. Di Sant'Onofrio, on. Finocchiaro, on. Barracco, on. Paolini, generale Pozzio-Viglia, on. Galli, on. Bianeri, marchese di Rudinì, generale Lanza, marchese Santasilia, maggiore di Robilant, tenente de corazzieri.

Durante il pranzo l'Orchestrale romana diretta dal maestro R. Terzani ha eseguito il seguente programma:

Schubert « Marchia n. 1 » — Durand « Chacone » — Gounod « Prière » — Terzani E. « Tempo di valse » — Ritter « Zanneken » — Boccherini « Minuetto » — Grieg « Danse norvegiese » — Waldteufel, gran valse « A toi ».

Dopo il pranzo, i Sovrani tennero circolo trattenendosi lungamente con le rappresentanze parlamentari.

Ballo a Corte. — Il secondo ballo a Corte avrà luogo la notte del 13. Oggi, incominceranno la distribuzione dei biglietti d'invito.

Prefettura di Roma — Il Consigliere cav. Giglioli è, con recente decreto, promosso di classe.

Congratulazioni.

Per un monumento in Roma a Carlo Alberto — Ieri, nella sede del Comitato esecutivo per un monumento in Roma a Carlo Alberto, si è radunato, sotto la presidenza del ministro Martini, il Comitato d'onore.

Erano presenti deputati, senatori, generali, presidenti di Associazioni e parecchi sindaci della provincia.

Il presidente del Comitato esecutivo, avv. Quirico, espose diffusamente come venne fatto fin qui; e l'on. Martini, dopo aver ricordato con brevi e nobili parole la memoria del Re Carlo Alberto, disse doversi il Comitato d'onore interessare con ogni miglior lena del proposito italiano potesse rendere a quel Magnanimo.

Il Papa ha ricevuto ieri mattina varie persone e poi, in particolare udienza, il cardinale Langenieux, arcivescovo di Reims, il quale deve recarsi al Congresso Eucaristico di Gerusalemme.

Il conte Vespignani è stato rieletto presidente della Società Cattolica artistica operaia di Tesa Spaccata.

— La Società per l'opera dei Congressi cattolici ha fatto coniare una medaglia d'oro con l'effigie di Leone XIII e una scritta in latino, in ricordo del Giubileo episcopale.

La medaglia è stata eseguita dal cav. Francesco Bianchi.

— Dal Belgio, oltre l'obolo che si prevede abbondante, pei ricordi lasciati da Leone XIII, come Nunzio straordinario, sarà spedito al Vaticano in occasione del Giubileo episcopale, un grande ritratto del Re Leopoldo, dono di quel Sovrano.

Ville a vendere — Le ville militari, foreggiate, uffici tecnici, ecc., adoperano le mattonelle in ceramica, inattaccabili dall'acciaio dello *Stabilimento G. Appiani — Treviso*, perchè con esse si ottiene un ambiente igienico, elegante, di lunghissima durata.

Macelleria claudestina di cavallo.

Accertamento. L'altro dì, alla scoperta, o relativo seguimento, di certo traffico di cavallo macellato clandestinamente. L'operazione si deve all'accortezza delle guardie municipali Tangicno Arcangelo, Favi Domenico e Gargano Paolo, ai quali, trovandosi al via Regina Margherita per un altro servizio, pervenne due piccioni ad una fiva. La carne sequestrata ora 27 chili. Venne tolta a certa Di Luca Oreste e Spitelli Virginia. Il cavallo era stato ucciso da Spairilli Giuseppe, padre di Virginia, in una stalla del palazzo Battistelli, in via Venti Merti, affittata al una Gioia Serracchioni. E così la Serracchioni, gli Spitelli, padre e figlia, e il De Luca furono dichiarati in contravvenzione.

Oriolano mancso — L'oriolano Roberto Bocchiola, che fu Cassiere, assessore, con maggior autorità in via S. Andrea delle Fratte, venuto a parlo, per ragione d'interessi col calzolaio Angelo Pisani, gli dava tale un pugno sulla faccia, da produrgli lesione guaribile in dieci giorni.

Il Bacchione venne arrestato.

Vecchi rancori. — Tra la pescivendola Paoloni Maddalena, di anni 38, casalinga, ed il bacaio Poggi Romolo esistevano vecchi rancori per divergenze d'interessi. Incontratisi ieri sera, vanero il su due pelli a frasca. Il Poggi, tratto il coltello, ferì la Paoloni alla faccia.

Si tratta di una ferita guaribile in 12 giorni con riserva.

Beffe domiciuali. — Il macellaio Pischi Umberto, di anni 18, in via Veneto, venne a risa con un suo compagno, dal quale ebbe una coltellata alla spalla sinistra. Guarirà in 7 giorni.

— Il muratore Terzi Domenico, di anni 21, da Genzano, in via Quattro Fontane fu accollelato da uno sconosciuto. Ne avrà per 8 giorni con riserva. Ignorasi la causa del litigio.

— In via del Gesù, Petrucci Albano, impiegato alla Banca Romana, abbe a che dire con tale, del quale dice di non conoscere il nome, e riceveva una bastonata alla testa, che gli apri una ferita non lieve.

Disgrazie. — Maddaloni Antonio venne ferito al un urano da un pezzo di volero caduto da una finestra del palazzo Torlonia. Quindici giorni di cura.

— Nel vicolo della Farnesina, certo Felice Ernesto, d'anni 18, cadde sul fianco, riportando delle lesioni guaribili in due mesi circa.

Per tutto il carnevale viene prolungata la liquidazione nei Negozi d'oreficeria Franceschini in Via del Corso 242 ed in Via dei Pastini n. 8, 94, 85, 86.

Tutti coloro pertanto, che in occasione dei prossimi matrimoni, debbono fare dei regali, potranno approfittare anche in questo fortunato occasione, che offre il modo di acquistare oggetti eleganti ad un prezzo eccessivamente mite.

La vendita viene effettuata sempre in base al vero prezzo fisso.

Il Negoziante Paolo Borgia in Via de' Prefetti n. 20 fa noto alla clientela dell'Esquilino che si è trasferito i medesimi articoli nell'altro Negozio Via Nazionale angolo Via Serpenti 17, presso il palazzo della Banca Nazionale.

Fotografia Gli Sbaghesi, Corso Vitt. Em. 178 *bis* di fronte. Sei ritratti *visita* L. 2.50 — idem *gabinetto* L. 4 — idem *salone* L. 12. *N.B.* Tariffa speciale per bambini, gruppi e ripro'duzioni.

Una miglior via per fare la vendita in casa, perchè non a volta reale, ha consegnato tutta la sua moilia alla Ditta Cesaretti e Muccioli, che ha portato il tutto nelle vaste sale in via Cavour, 54, ove se ne effettuerà la vendita mercoledì 8, venerdì 10 e sabato 11 corr. ore 10 ant. Tutta mobilia e tappezzeria buonissime, accessibile a tutte le borse; tanto più che tutto vendesi per immediata partenza, e gli acquirenti faranno ottimi acquisti per poca spesa. Gli elenchi in via Nazionale, 50.

Soccorso e lavoro. — Ieri, alle tre, nella magnifica sala del palazzo Taverna, fu aperto il bazar di beneficenza, preparato dalle signore della Società *Soccorso e lavoro*.

Alla vendita degli oggetti — veramente artistici — presero parte le dame più elette dell'aristocrazia italiana e straniera. Nè mancò, come ad ogni opera buona, S. M. la Regina, la quale vi si trattenne lungamente e fece acquisti per la gioia di tutti.

La Società *Soccorso e lavoro* ottenne in compleso un utile di oltre seimila lire. Benissimo!

Cucina popolare — Questa mattina si riapre la pubblica cucina popolare in via Giovanni Lanza.

Tiro a segno — Risultato delle gare di tiro eseguito ieri al polygono sociale di Tor di Quinto:

Cat. I. M. 300 — Medaglia d'argento — Cenciarelli Giacomo.

Medaglia di bronzo — Rossi Gotilo, Caffoni Tito, Gatti Edoardo, Rossoni Enrico, Flavini Alessandro, Benetti Giovanni.

Cat. II. M. 300 — Medaglia d'argento — Onofri Vincenzo, Bassoni Enrico, Ferrari Arnaldo, Vela Tancredi, Caffoni Tito, Cenciarelli Giacomo.

Medaglia di bronzo — Rossoni Lorenzo, Bonzelli Asenio.

Cat. III. M. 300 — Medaglia d'argento — Flavini Alessandro.

Medaglia di bronzo — Caffoni Tito.

Cat. VI. M. 600 — Medaglia d'argento — Borgogelli Guido, Guglielmi Giovanni.

Medaglia di bronzo — Tromboe Eucenio.

Cat. VII. M. 70 — Rivoltella — Medaglia d'argento — Tarelli Luigi.

Il tiro era diretto dal cav. Lang Filippo, membro della Presidenza.

Il Carnevale. — Ieri furono inaugurate le feste carnevalesche.

Il freddo ed il vento impedirono che la solita folla si radunasse lungo il Corso, così che la mancanza di un buccanale « passò quasi inosservata dai Popoli al nostro Stato. Ieri sera, però, la veglione dei bambini. La quale maschierata consisteva in una riproduzione storica della feste di Baccu. Vi erano anche dei carri allegorici, ma tutto sommato, fu una inaugurazione modesta, fu troppo modesta.

Lungo il passaggio le maschere furono applaudite e festeggiate in secondo dei guai.

Ad ogni modo ecco l'ordine della mascherata:

« Un Baccanale » :

Cavaliere — Fanfara — Popolo (composto di soldati, gladiatori, schiavi, sacerdoti, baccanti) — Comici (con le maschere rappresentanti la commedia, la tragedia, ecc.) — Carro (Ingresso del tempio di Bacco, fuori del quale gli amici e colleghi fanno l'ora, in cui attingevano il vino) — Musicanti (La musica venne espressamente scritta dal maestro Collina) — Silcno (a cavallo di un asino, preceduto da satiri) — Carro (Ultimo trionfo, trionfo di Bacco e di Arianna, che sono trascinati dalle pantere in una biga).

A me di attestare la cosa dire che, che pel freddo intenso, non si presentò neppure un terzo delle persone che dovevano prendervi parte. E pochissime erano le signorine che dovevano circondare il carro di Bacco. Ed è superfluo dire che dato una giornata più mite, la mascherata si compierà e riesca come deve riuscire.

Oggi, lo stesso ordine di corsa di piazza del Popolo, e stassera veglioni nei soliti teatri.

In Vaticano — Ieri mattina, nella chiesa di Monserrato ebbe la luogo la consacrazione di monsignor Scarfoglio, vescovo di Nuovo Mondo. Madrid. Erano presenti l'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, vari prelati della famiglia pontificia e alcuni signori della aristocrazia.

— Il Papa ha ricevuto ieri mattina varie persone e poi, in particolare udienza, il cardinale Langenieux, arcivescovo di Reims, il quale deve recarsi al Congresso Eucaristico di Gerusalemme.

— Il conte Vespignani è stato rieletto presidente della Società Cattolica artistica operaia di Tesa Spaccata.

— La Società per l'opera dei Congressi cattolici ha fatto coniare una medaglia d'oro con l'effigie di Leone XIII e una scritta in latino, in ricordo del Giubileo episcopale.

La medaglia è stata eseguita dal cav. Francesco Bianchi.

— Dal Belgio, oltre l'obolo che si prevede abbondante, pei ricordi lasciati da Leone XIII, come Nunzio straordinario, sarà spedito al Vaticano in occasione del Giubileo episcopale, un grande ritratto del Re Leopoldo, dono di quel Sovrano.

Ville a vendere — Le ville militari, foreggiate, uffici tecnici, ecc., adoperano le mattonelle in ceramica, inattaccabili dall'acciaio dello *Stabilimento G. Appiani — Treviso*, perchè con esse si ottiene un ambiente igienico, elegante, di lunghissima durata.

Macelleria claudestina di cavallo.

Accertamento. L'altro dì, alla scoperta, o relativo seguimento, di certo traffico di cavallo macellato clandestinamente. L'operazione si deve all'accortezza delle guardie municipali Tangicno Arcangelo, Favi Domenico e Gargano Paolo, ai quali, trovandosi al via Regina Margherita per un altro servizio, pervenne due piccioni ad una fiva. La carne sequestrata ora 27 chili. Venne tolta a certa De Luca Oreste e Spitelli Virginia. Il cavallo era stato ucciso da Spairilli Giuseppe, padre di Virginia, in una stalla del palazzo Battistelli, in via Venti Merti, affittata al una Gioia Serracchioni. E così la Serracchioni, gli Spitelli, padre e figlia, e il De Luca furono dichiarati in contravvenzione.

Oriolano mancso — L'oriolano Roberto Bocchiola, che fu Cassiere, assessore, con maggior autorità in via S. Andrea delle Fratte, venuto a parlo, per ragione d'interessi col calzolaio Angelo Pisani, gli dava tale un pugno sulla faccia, da produrgli lesione guaribile in dieci giorni.

Il Bacchione venne arrestato.

Vecchi rancori. — Tra la pescivendola Paoloni Maddalena, di anni 38, casalinga, ed il bacaio Poggi Romolo esistevano vecchi rancori per divergenze d'interessi. Incontratisi ieri sera, vanero il su due pelli a frasca. Il Poggi, tratto il coltello, ferì la Paoloni alla faccia.

Si tratta di una ferita guaribile in 12 giorni con riserva.

Beffe domiciuali. — Il macellaio Pischi Umberto, di anni 18, in via Veneto, venne a risa con un suo compagno, dal quale ebbe una coltellata alla spalla sinistra. Guarirà in 7 giorni.

— Il muratore Terzi Domenico, di anni 21, da Genzano, in via Quattro Fontane fu accollelato da uno sconosciuto. Ne avrà per 8 giorni con riserva. Ignorasi la causa del litigio.

— In via del Gesù, Petrucci Albano, impiegato alla Banca Romana, abbe a che dire con tale, del quale dice di non conoscere il nome, e riceveva una bastonata alla testa, che gli apri una ferita non lieve.

Disgrazie. — Maddaloni Antonio venne ferito al un urano da un pezzo di volero caduto da una finestra del palazzo Torlonia. Quindici giorni di cura.

— Nel vicolo della Farnesina, certo Felice Ernesto, d'anni 18, cadde sul fianco, riportando delle lesioni guaribili in due mesi circa.

Per tutto il carnevale viene prolungata la liquidazione nei Negozi d'oreficeria Franceschini in Via del Corso 242 ed in Via dei Pastini n. 8, 94, 85, 86.

Tutti coloro pertanto, che in occasione dei prossimi matrimoni, debbono fare dei regali, potranno approfittare anche in questo fortunato occasione, che offre il modo di acquistare oggetti eleganti ad un prezzo eccessivamente mite.

La vendita viene effettuata sempre in base al vero prezzo fisso.

Il Negoziante Paolo Borgia in Via de' Prefetti n. 20 fa noto alla clientela dell'Esquilino che si è trasferito i medesimi articoli nell'altro Negozio Via Nazionale angolo Via Serpenti 17, presso il palazzo della Banca Nazionale.

Fotografia Gli Sbaghesi, Corso Vitt. Em. 178 *bis* di fronte. Sei ritratti *visita* L. 2.50 — idem *gabinetto* L. 4 — idem *salone* L. 12. *N.B.* Tariffa speciale per bambini, gruppi e ripro'duzioni.

Una miglior via per fare la vendita in casa, perchè non a volta reale, ha consegnato tutta la sua moilia alla Ditta Cesaretti e Muccioli, che ha portato il tutto nelle vaste sale in via Cavour, 54, ove se ne effettuerà la vendita mercoledì 8, venerdì 10 e sabato 11 corr. ore 10 ant. Tutta mobilia e tappezzeria buonissime, accessibile a tutte le borse; tanto più che tutto vendesi per immediata partenza, e gli acquirenti faranno ottimi acquisti per poca spesa. Gli elenchi in via Nazionale, 50.

La vendita di tutto il mobilio ed articoli di adornamento appartenenti al dott. Lauchlan Aitken ed alla consorte Fanny Aitken, proseguiranno oggi 8 e domani martedì 7 alle ore 11 antnei locali terreni del palazzo in via S. Niccolò da Tolentino n. 73.

S. di P. Coen e C., Tritone 87 al 40, novità in **Seterie, Lacerie e Velluti.**

Lo specialista dott. Gori di Roma, autore delle Gocce calmanti Higiene, anche-catharo-cinfarate, e del *Naftolo* d'uso esterno, rimedi antisettici, antilogistici, antispasmodici inoffensivi, garantisce la guarigione dei catarri cronici di stomaco, intestinali e bronchiali, ribelli ad ogni altra cura. Riceve dalle 11, all'una, via Frattina, 34, p. 1°.

Preferite il Vino Marsala Inghami.

Piccola Cronaca di Roma

I mali di gola — In questa stagione, che non può dirsi certo la migliore del suo genere, si sentono lamentare come al solito, frequenti mali di gola, raucedini, tossi, afonie, granulazioni, ecc., che sono di un fastidio enorme ai miseri sofferenti. Il dott. chimico Masselini, investigando nello Scitropio di Parigina composto, la trovato anche il rimedio positivo per tali infermità colle sue Pastiglie di More composte. Tenendone qualcheduna sulla bocca, durante la giornata, si giunge ad attutire quelle ingratissime sensazioni intanto che si ottiene una pronissima guarigione. — Si vendono nelle principali farmacie d'Italia ed all'estero a L. 1, la scatola. Queste sono accompagnate dall'opuscolo ed incartate con carta gialla filogranata come lo scroppo depurativo di Parigina. Per ordinazioni inferiori alle 12 scatole aggiungere cent. 70.

L'Elatina, acqua di composizione di pino combattte molto bene i catarri, pei bronchiali unita al tricolo pei vescicali alla resorcina L. 1,50. Corso Vitt. Em. 113 — Allegretti, Via Nazionale, 9, Bonacelli.

Malattie della pelle — Il dott. Luigi Silvestri da consultazioni private tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via Corosoni 34 p. 1.

Dottor Giuseppe Garino. — Ostetricia e malattie delle donne. Circuit-rapia ginecologica e massaggio medico svedese. Consultazioni e cura private dalle 2 alle 4 pom. marcelli, giovedì e sabato, via Principe Amedeo, N. 76, p. 1°.

TEATRI DI ROMA

Argentina — Per un'improvvisa indisposizione della signorina Morolla la prima del *Trovatore* è stata rimandata a questa sera, almeno così annunziavano i manifesti affissi alle cantonate, giacchè l'impresa non ci ha mandato neppure il più piccolo avviso!

Variendà — Molto pubblico iersera alla rappresentazione della graziosissima *pochade Guerra in tempo di pace*, che ebbe un'interpretazione accuratissima.

Stasera un'altra *pochade* pure graziosissima: *Il passaggio di Venere*.

In settimana spettacolo d'onore della brava e simpatica attrice Clara Della Guardia con una nuova commedia del Della Porta *Mimì*.

Valle — Un altro successone per concorso di pubblico e per applausi iersera alla ultima replica del *Rabagas*.

Stasera *Surprise Party*, commedia in tre atti di A. Bisson, l'autore tanto festeggiato ed applaudito per il suo spirito e le sue trovate comicissime.

Al **Manzoni** ebbe un eccellente successo in *Rivista comico satirica-politico-artistica* di Ulisse Barbieri: il *Giornale degli analfabeti*, con musica semplicissima del maestro Mascetti.

E' una satira mordacissima contro gli ultimi avvenimenti bancari, la spedizione africana, e le condizioni miserrime dell'arte in Italia, nella quale tratto tratto guizzano i lampi dell'ingegno versatile del Barbieri, con un fuoco di fila di allusioni e di epigrammi che fecero andare in solluchero i frequentatori di questo locale estivo.

Il Mascetti vi ha infuso la sua vena gaia e caratteristica e molti pezzi, tra cui principalmente il quartetto del *cruè* sono applauditi.

Grandi applausi al Barbieri, più volte chiamato al proscenio, al maestro ed agli esecutori.

In complesso una bizzarria riuscitissima che si ripeterà per molte sere e che merita di essere udita da chi vuol passare un'ora allegramente per rifarsi un po' di buon sangue.

Rossini — Non cessa lo strepito in anticipo le rappresentazioni la solita folla domenicale, e la folla dello Scalvini: *Le tre Melarance*, ottenne clamoroso successo, tanto che stasera si replica.

Rossini. — *Una notte in casa del Marchese del Grillo*, la nuova e divertentissima operetta del Raffaelli, musicata da Pierangeli ebbe iersera piena conferma dello splendido successo riportato nella prima rappresentazione.

Applausi a tutti gli artisti, e stasera replica.

Silvestrio. — Da oggi sino alla fine del carnevale l'impresa ha stabilito di dare due rappresentazioni giornaliere.

Stasera *Sostarella*, una di quelle opere in cui emana il talento della *diceitta* Emilia Persico, che saluta inoltre la nuova canzone: *Gli Scioveli a Roma*.

Concerti. — Rammentiamo che quest'oggi alla Sala Dante avrà luogo l'annunziato concerto del coniugi Mattioli. Il nome di questi artisti così bene accetti al nostro pubblico, la loro provata maestria sono garanzia sicura che lo scelto e classico programma riuscirà un'esecuzione squisitissima. Il concorso del pubblico sarà grande.

VEGLIONI

Costanzi — Il primo veglione diurno per i bambini è riuscito abbastanza bene.

Fra i bambini meglio mascherati è giusto notare quelli della nota postenza Cesarini Bartoni Attolli e Scelzo, che, vestiti ricamente in costume del cinquecento, stavano comodamente in una elegantissima *portantina*, seguita e preceduta da due servi.

Il giuri volle aggiudicar loro il gran premio di onore.

Pure elegantissimi e ben mascherati erano i bambini Rodei, che furono anche premiati.

Alla sera il veglione riuscì animatissimo ed assai divertente.

Mascherine molte e belle e grande entusiasmo nelle danze.

Stasera altro veglione, a beneficio dell'Associazione *Dante Alighieri*.

Alla festa prendono parte le società regionali degli abruzzesi, degli emiliani e romagnoli, dei parasosi, dei marchegiani, dei meridionali del contenente, dei lombardi, dei triestini, dei veneti, degli ex-bersaglieri, dei veneti, oltre all'Associazione Romana e a quella Universitaria. Tutte queste società addobberanno con i loro emblemi i palchi. Sarà rappresentata nella decorazione anche la colonia Eritrea.

Vi saranno anche dei premi per le mascherate ed altre sorprese.

Eldorado. — Un grandissimo concorso di pubblico ieri, sia di giorno che di sera, alla grandiosa esposizione di vini e liquori, e molto vino bevuto.

Stasera veglione di gala ed intervento del Comitato del carnevale.

Le migliori maschere riceveranno ricchi premi.

Politeama Reale. — La festa diurna di ieri riuscì splendida ed animatissima, sia per il concorso di pubblico come di eleganti barabini mascherati. A tutti vennero offerti grasiosissimi doni.

Al veglione notturno poi fu rinnovata la consueta baldoria e molte elegantissime mascherine furono premiate.

Oggi, dalle 2 alle 5 1/2 fiera di vini, con ingresso a cent. 50.

Alle ore 9, straordinario veglione dei *nani*, che nello scorso anno ottenne strepitoso successo. Ingresso L. 1.

Il naso più umoristico avrà premio più umoristico.

Domani, *Veglione in camicia*, assoluta novità.

Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, l'impresa accorda il 50 per cento di riduzione sullo importo del biglietto d'ingresso agli studenti, purchè presentino la tessera d'iscrizione.

Grand'Orfea. — Animatissime e piene di brio fu il veglione di questa notte dato per iniziativa dell'associazione dell'*Unione Artigiana*: allegria molta a si ballò sino a giorno.

Stasera altro veglione.

C.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — La sera di 3.o ètto — *Il Trovatore* - ore 8 1/2.
Nazionale — *Passaggio di Venere* - ore 9
Valle — *Surprise Party* - ore 8
Quirino. — *L'amore delle tre melarancie* ore 8.
Rossini — *Una notte del marchese del Grillo* — ore 8.
Silvestrio — *Il trionfo d'amore* — ore 8 e 9.
Manzoni — *Il giornale degli analfabeti* — ore 9.

Veglioni.

Costanzi - *Gran Veglione* - ore 9
Eldorado — *Fiera dei vini* - *Veglione* ore 9.
Politeama Reale — *Fiera dei vini* e *Veglione* - ore 9.
Augusteo Romano — *Veglione* - ore 8.
Grand'Orfeo — Veglione - Ore 8.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
Sengnetti, Piazza di Termini — Caffè-Concerto e Ristorante - *Veglione* - dalle 11 pom. alle 2 ant.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

al dì 20 del mese di gennaio 1896.

CIRCOLAZIONE MASSIMA

Risulta con R. Decreto 5 Luglio 1894 Lire *54,289,027*

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e rip.	56,393,937 39	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	60,483,976 05	Massa di Risp.	9,486,176 00
Anticipazioni	4,670,231 75	Circol. Biglietti	
Valori pubbl. ed altri imp. str.	14,391,679 06	Banca, fedi di credito e vaglia	
Titoli	1,243,575 37	Conto Corrente	27,058,784 59
Crediti	39,712,139 18	Cpti ad altri Scadenza	
Sofferenze	19,524 39	Disponibili	4,430,155 04
Depositi	90,284,504 18	Cpti ad altri Disponibili e a scadenza	54,271,799 06
Partite varie	5,430,426 41	Partite varie	
		Dividendi arretrati e residui per vecchia ces.	80,544,504 12
		Partite varie	4,385,340 15
Totale	263,616,569 53	Totale	263,127,451 90
Spese del corr.	489,117 63	Rend. del corr.	
eserc. da liq.	10,365 52	Eserc. da liq.	499,776 16
Totale generale	264,537,799 08	Totale generale	263,537,799 06

Distinto della Cassa e Riserva.

Oro	L. 54,506,830 00
Argento	10,886,883 50
Bronzo alla proporzione dell'uno per milio (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1893)	2,384 37
Riserva	L. 44,597,137 87
Effetti in corso d'emissione	1,845,564 35
Biglietti di altri Istituti d'emissione	8,147,560 00
Biglietti di Stato	1,595,855 00
Cassa	L. 56,285,937 87

Firenze, 21 gennaio 1896.
Visto: il Direttore Generale
Appettito.

Il Capo Ragioniere
Cassaretti.

La Cassa di Cambio S. SORIA, 2 via Frattina - Roma

paga i **CUPONI** e più

dà aggio sul loro importo.

DENTI E DENTIERE si applica che, lasciando i denti e senza coloranti, ai redici calcinati nella bocca.

Maggi Dentista

Cura e conservazione dei Denti cariati e dolorosi estrazione senza dolore. Otturazione.
Via Nazionale, N. 124 (Piazza Venezia).

Ernista speciale C. De-Luca.
Roma, piazza S. Marco, n. 17. Spedisce in provincia.

Col 1° Aprile prossimo

AFFITTANSI I LOCALI

dell'attuale **Rosticceria di Porta Pia**
in via Venti Settembre, Palazzo Maestri.
Per le trattative rivolgersi nella stessa casa in via Finanze N. 6.

Grand Restaurant Orpheo

ROMA, Corso 413 - P. Lucina 42, ROMA

Resta aperto fino a tarda notte
SERVIZIO SEMPRE PRONTO
per Colazioni Pranzi - Cene.

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ricevuto ieri i ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Nel pomeriggio S. M. ha ricevuto, in udienza particolare, il senatore Sonnino e l'on. deputato Paternostro.

Questa sera ha luogo all'Associazione di Germania l'annunziato ballo, al quale il conte di Solms ha invitato le LL. MM. il Re e la Regina.

— E' stato firmato il R. decreto che autorizza la presentazione di un disegno di legge per convertire in legge i RR. decreti, relativi al mantenimento degli inabili al lavoro.

Pubblica Istruzione.

Con decreti reali in data di ieri :

Galanti Antonio, titolare di agraria all'istituto tecnico di Milano, è collocato a riposo.

— E' modificato l'organico del personale del R. Istituto dei sordo-muti di Milano.

— Sono approvate le elezioni del conte Malvezzi-Vianzi e dell'avv. E. De Palmieri a soci corrispondenti della R. deputazione di storia patria per le provincie di Romagna.

— Il cav. Petrogli è nominato commissario della Commissione conservatrice dei monumenti a Bari.

— E' prorogata di un'altr' anno la sessione di esame pratico per le donne esercenti abusivamente l'ostetricia.

Elezioni politiche.

Il collegio elettorale di Rho (Milano) è convocato il dì 19 corrente per l'elezione del suo deputato.

Occorrendo, il ballottaggio avrà luogo nella prossima domenica, 26.

Imposte dirette e Catasto.

Nel prossimo marzo è indetto il concorso a 100 posti di agenti nell'amministrazione delle imposte dirette e catasto.

Gli esami comuni dati nei giorni 15 e 16 marzo, presso le Intendenze di finanza di Milano, Firenze, Roma, Bari, Palermo, Cagliari e vi sono ammessi soltanto gli aspiranti che abbiano compiuto almeno due anni di servizio nell'attuale posto.

Ministero di grazia e giustizia.

Con recente decreto il cav. Michele Zella-Milillo capo-Sezione è stato nominato Direttore della Divisione di Napoli, e collocato presso lo stesso Ministero. E questa una scelta assai felice, essendo il cav. Zella uno dei più distinti funzionari di quel dicastero.

La crisi bancaria italiana.

(Echi di Francia).

(N) **Parigi**, 8, ore 10,47 ant. — I *Débats* scrivono che l'attuale crisi bancaria dell'Italia ha dimostrato tutti gli svantaggi della pluralità delle Banche di emissione.

Nell'amministrazione provinciale.

Sono collocati a riposo i consiglieri di prefettura : Miceli, Arrioli, Locci, Pollina, Misercochi e Ravizza.

Amministrazioni comunali.

Per disordini amministrativi sono sciolti i Consigli comunali di Arnatrice (Aquila) e Conversiano (Perugia).

R. navi armate.

Il *Vesuvio* è arrivato il 4 alla Maddalena, lo *Stromboli* è partito da Venezia il 5.

Ieri sono giunte a Napoli le regie navi *Italia*, *Partidice* ed *Iride*. L'*Iride* si è diretta subito a Zante.

INFORMAZIONI ESTERE

La pesca nel mare di Behring.

L'ambasciatore d'Inghilterra ed il ministro degli Stati-Uniti hanno rimesso ieri al marchese Visconti Venosta, pel tramite della Consulta, le rispettive contro-conclusioni per l'arbitrato relativo alla pesca delle foche nel mare di Behring.

Nell'Alto Egitto

I dervisci si muovono.

Cairo, 5. — Notizie qui pervenute recano che i Dervisci si sono inoltrati fino a Tamanieb. Da Suakim muoverebbero truppe per arrestarne l'avanzata.

L'alleanza Franco-Russa.

(N) **Berlino** 5, ore 9,35 ant. — Un telegramma di qui alla *Muenchner Allgemeine Zeitung* afferma che lo Czarewitz-h ha portato all'imperatore l'assicurazione che nessun trattato di alleanza esiste tra la Russia e la Francia.

La *Kreus Zeitung*, organo del partito conservatore, generalmente bene informato, conferma la notizia.

Nelle isole Hawai,

(S) **Washington**, 5. — Si ha dalle Isole Hawai che tutti i rappresentanti esteri hanno riconosciuto il nuovo governo.

FRANCIA

De Mahy a Ribot.

(N) **Parigi**, 5, 5,5 pom. — La voce corsa ieri e raccolta da quasi tutti i giornali, che De Mahy avesse invitato i padrini al presidente del Consiglio Ribot, per il discorso pronunciato alla Camera sulle Casse di risparmio, è smentita.

L'affare di Panama.

(N) **Parigi**, 5, ore 11,5 ant. — Rochefort ha telegrafato all'*Intransigeant* di avere semplicemente ripetuto la dichiarazione dell'Hers che a Clémenceau erano stati pagati 3 milioni e mezzo di lire dalla Compagnia del Panama; essere, pertanto, ridicolo e superflua una sua deposizione o testimonianza dinanzi alla Commissione d'inchiesta, la quale potrà sempre udire l'Hers ed i testimoni che egli produrrà.

(N) **Parigi**, 5, 5.17 pom. — Il ministro guardasigilli, Bourgeois, risponderà domani al Millevoye che è di competenza del giudice d'istruzione di decidere sulla concessione o no di un salvacondotto al Rochefort.

Si assicura che la Camera di accusa delibererà di rimuovere tutti i documenti pubblici i membri del Parlamento, imputati per gli affari del Panama. E' cominciato l'esame delle imputazioni individuali.

L'ordinanza sarà pronunciata martedì.

Per la difesa degli interessi cattolici.

(S) **Parigi**, 5. — Il comm. Lauffer, presidente generale della Unione di difesa degli Avvocati di San Pietro il cui scopo è quello di tutelare, mercè le vie legali, i diritti della Chiesa e della Santa Sede, ha invitato una circolare a tutti i colleghi dell'Ordine invitandoli a fondare in ogni regione un Comitato per difendere davanti ai tribunali gli interessi religiosi ed i diritti dei cattolici.

GRAN BRETTAGNA

L'elezione di Huddersfield.

(S) **Londra**, 5. — Crosland, conservatore, fu eletto deputato nel collegio di Huddersfield, colla maggioranza di 35 voti, contro Wodhead, gladstoniano.

Si trattava di scrittore il defunto Summers, gladstoniano.

Così i gladstoniani perdono un seggio.

SPAGNA

La salute del Re.

(S) **Madrid**, 5. — Il bollettino odierno sulla salute del Re dice che il suo stato continua ad essere soddisfacente.

Agitazioni del repubblicani.

(S) **Madrid**, 4. — Ebbe luogo, stasera un *meeting* dei repubblicani coalizzati.

Vi fu grande affluenza. I principali capi del partito erano presenti e vi erano assenti.

Salmeron, Pi y Margall e gli oratori zorilliesti pronunziarono discorsi in favore della concentrazione repubblicana e dell'unione liberica.

Il *meeting* si sciolse senza alcun incidente.

GRECIA

Il Re a Zante.

(S) **Atene**, 4 — Il Re, nel suo viaggio all'isola di Zante, è accompagnato dalla Regina, dal Principe ereditario e dal Principe Nicola.

Le scosse di terremoto nell'isola di Zante si fecero molto più rare, specialmente da ieri. La popolazione riprende fiducia.

Nessun reparto in tutta la Grecia sottoscrizioni in favore dei danneggiati del terremoto.

AFRICA

Nel paese dei Somali.

(S) **Londra**, 5. — Si ha da Zanzibar: « Sono scoppiati disordini a Kismayo ed a Barara, nel basso Giuba.

« Un agente della Compagnia inglese dell'Africa Orientale, essendo stato maltrattato, l'equipaggio della nave *Vallycon* intervenne ed uccise otto somali.

« Il sostituto di Portal si è recato sul luogo onde ristabilirvi l'ordine. »

Notizie varie.

Morte di un elettricista.

E' morto ad Asveraa, all'età di quarantasei anni, l'ingegnere elettricista Van Rysselberghe, inventore della telefonia a grande distanza per fili telegrafici e ultanei.

Movimento della navigazione.

(S) **Barcellona**, 4 — Proseguì ieri pel Plata il vapore *Manille*, della N. G. I., proveniente da Genova.

(S) **Montevideo**, 4 — Il vapore *Regina Margherita*, della N. G. I., partì ieri per Rio-Janeiro e Genova.

(S) **Tarifa**, 4. — Diret

SPIRITISMO

Questo è il risultamento degli studii su gran numero di persone osservate all'istante del trapasso.

Simili osservazioni provano inoltre, che l'affinità persistente in alcuni anche a lungo fra l'anima ed il corpo estinto è penosissima, da poi che quella può provare l'orrore della decomposizione di questo.

Un tal caso però è rarissimo, ed è particolare a certi generi di vita e a certi generi di morte; si avvera, per esempio, in qualche suicida.

— C'è turbamento nella divisione dell'anima dal corpo?

Per rivelazione degli stessi spiriti sappiamo qualche cosa.

« Nel momento del trapasso tutto è confuso, e all'anima occorre qualche tempo per riconoscersi a suo credere, in generale, morte è sinonimo di distruzione, di annientamento: or, siccome ogni pensa, vede, sente, a parer suo, non è morto.

Ne accresce inoltre l'inganno il vedersi un corpo simile al precedente nella forma, e la cui natura sterea non ha avuto ancor tempo di studiare: ei lo crede solido e compatto come il primo; e allorchè uno ne chiama l'attenzione su questo punto, si maraviglia di non si poter palpare. Esso fenomeno è analogo a quello dei sonnambuli, i quali da principio non credono di dormire.

Per loro il sonno equivale a sospensione delle facoltà: ora, poichè pensano liberamente e vedono, sono persuasi di non dormire.

Alcuni spiriti presentano questa particolarità, quantunque la morte non li abbia colti all'improvista; ma essa è più comune in quelli che, sebbene malati, non pensavano di morire.

Si vede allora il singolare spettacolo di uno spirito, che assiste a' suoi funerali come a quelli di un estraneo, e ne discorre come di cosa che non lo riguarda, fino a che viene a comprendere la verità.

Il turbamento, che segue la morte, non ha nulla di penoso per l'uomo dabbene: è sereno e in tutto simile a quello che accompagna un placido svegliarsi.

Per il malvagio, al contrario, è pieno di ansietà e di angosce, le quali aumentano conforme acquista la cognizione di se stesso.

Nei casi di morte violenta è osservato che non tutti coloro i quali muoiono insieme, si riveggono sempre subito.

Nel turbamento, che segue il trapasso, ciascuno va per la sua strada, e si cura di quelli solamente che più gl'importano. »

Eravamo giunti, così discorrendo, presso uno de' punti più deliziosi del giardino, ove, come sotto una tettoia di rami intrecciati, erano in giro statue e sedili di marmo, una sorta di candido consesso di bellezze nascoste in un tempio verdeggiante.

Ella sedette.

Una lieve tinta rosea ora le coloriva il viso, e rivelava certo il turbamento intimo e forse il pianeto di comunicarmi, d'infondermi quelle dottrine, ch' io non sapevo desiderai ad accettare, anche dopo la lettura d'opere piene di prove. Respirava bestamente, tacendo, con le palpebre abbassate, e con le belle mani stese sullo ginocchia.

Seduto accanto a lei, ne miravo il lento pulsare del seno verginale, la recondita civetteria de' piedini incantevoli, le linee armoniose di tutta la persona; e con la consueta cattiveria, inspiratami senza dubbio da qualche spirito malvagio, concchiudevo che tutte le sublimità dell'oltretomba non si sarebbero potute accogliere che in quella forma divinamente modellata.

VII.

Ma in tutta questa grave dottrina, grave tanto che contrastava singolarmente alla venustà gentile e potente di lei, io non intravedeva niente di personale, o poco. Miss Ulda e il padre dovevano averla gustata giovandosi della prodigiosa memoria.

Io desideravo saper di « lei, » e dopo mezz'ora non sapevo, come ho detto niente.

Ella, se ne accorse, e ripetè:

— Io m'ero formato a ripeterle quelle cose, come uccello stanco dal volo che si ferma dove non tira vento. Ma ora bisogna che le parli di me, se non si annoia...

— E' appunto ciò che vivamente desidero — dissi con tanta premura ch'ella arrossì di nuovo lievemente, quasi pentito del precedente discorso.

Io non so ridire qual racconto imaginoso con le sue medesime parole, con quel linguaggio preciso e fantasioso in uno che fa sentire l'attrattiva dell'incoscienti, mi ritenssorò alla meglio la breve istoria, così com'io la sento rimasta nella mente.

La lontananza della madre, da bambina, aveva già acceso i suoi nervi delicati; nè le cure della dama a cui l'avevano affidata eran valse a domarle il pensiero, che correva sempre ardente nel castello nativo.

Nel collegio da prima si calmò; ma la turbolenta gioia dello compagne, la visione d'un monda diverso da quel monotono luogo, la vaga aspirazione a qualcosa di più alto che non fossero le pedestri lezioni delle suore e de' vecchi professori la condussero dritto drito nel regno de' sogni, nel quale le parve rivedere le altre vite trascorse in altri mondi.

La pazzia della madre, misteriosa e terribile, la morte di lei più terribile ancora, le opinioni del padre circa la vita de' defunti, fnirono col darle una tetra malinconia, che tentava inutilmente di cacciar via

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma • Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

La ditta commissionaria in vini
SIMETTA & BLAU in VIENNA
I. GRICHENGASSE N. 10
cerca la rappresentanza per l'Austria-Ungheria di primarie case italiane di vini, con preghiera l'inviarle direttamente le offerte.

Vernice - Smalto - Ripolin
Col 1° febbraio p. v. il Deposito delle vernici Ripolin e di vernici da pavimentie della Copale economica è assunto dalla Ditta Guglielmo Grandis e C. — Via S. Nicola da Tolentino N. 45, palazzo Ruspoli, pianterreno.

Vino di Montefreddo (*Sirolo*) dalle fattorie **Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** ritornando il fiasco vuoto rimborso Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori FINZI e BIANCHELLI, via del Corso 375 a 379 - Roma.

Il Popolo Romano
Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*
L'AMMINISTRAZIONE.

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
FORNITORI DELLA REAL CASA
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.
Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore, Palermo 1892
Med. d'Oro all'Esp. Italo-Americ. - Genova 1892 — Med. d'Oro del Ministero d'A. Ind. e Comm. 1892
L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dalle spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo: Bottiglia grande L. 4, — Piccola L. 2.
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Viaggiatore per Roma e provincia sig. Giuseppe Guggiotti, Agenzia in ROMA, Via del Corso, palazzo Doria.

Marca di fabbrica
Un nuovo Successo trionfale
dell' Industria Nazionale
La Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei Bambini (Amministrazione: Milano, Via Cerva, 8) a stento riesce a preparare le grandi ordinazioni che le vengono da tutta Italia e dall' Estero in
Farina Lattea Italiana
onorata di medaglie e diplomi di merito, di certificati d'Istituti e di Medici. È l'alimento confacente ed igienico pei bambini dal 2 al 15 mesi cui si somministra col poppatoio o come pappa. Facilissima preparazione. Campioni gratis a richiesta.
FARINA LATTEA FOSFO-FERRUGINOSA
data una volta o 2 al giorno a bambini gracili o debilitati dona invidiabile colorito, sodezza di carne e robustezza di membra; raccomandatissima dai medici pei bambini fino ai 4 anni.
Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - Grossisti in Roma: Colonnelli e Bordoni.

SOCIETÀ ITALIANA PER IMPIANTO di
Lavanderie a Vapore Sistema americano
SOCIETÀ E. FOLLI E C. - MILANO, CORSO S. CELSO, 9.
Esclusiva proprietaria dei brevetti di privativa industriale (V. Gaz. Uff. 13, XII, 92). Rappresentante sig. Carlo Festa, Via Due Macelli 59-B Roma — **Progetti e Preventivi a richiesta**

Orario delle Ferrovie
Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	5	....	1,35	4,50	11,40	....
Pisa	....	8,20	....	3,5	5,40	10,25	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	9,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,35	....	5,55	10,15	....	....
Firenze-Milano	8,—	9,10	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5,30	....	....	12,5	4,45	....	....
Frascati	....	7,10	10,—	12,—	5,15	8,30	....
Anzio-Nettuno	7,40	10,18	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,—	8,15	....	12,30	5,—	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,18	4,30	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8,20	....	1,20	6,14	8,43	9,7
Pisa	6,30	10,—	....	3,40	10,12	....	....
Torino	6,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	6,30	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,5	7,25	....	12,40	....	6,30	....
Tivoli-Avezzano	8,30	....	....	2,—	7,35	9,50	....
Frascati	7,50	9,47	....	12,47	4,46	7,18	....
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,2	8,54	....	....
Marino-Albano	8,20	10,42	....	2,40	7,3	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,35	....	3,16	8,36	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45	6,20	9,20	12,25	4,47	....	....
Ponte Lucano	6,50	7,25	10,25	1,30	5,50	....	....
Tivoli a.	....	8,10	11,9	2,11	6,32	....	....
Tivoli p.	6,57	8,56	11,52	2,55	5,30	....	....
Ponte Lucano	7,32	9,35	12,30	3,30	6,30	....	....
Roma a.	8,40	10,44	1,30	5,00	7,10	....	....

AVVISI ECONOMICI
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cento
Pubblicazioni convenute - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire 1	I° CATEGORIA	*in più di 25* cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Orologeria, Medaglie, Cordelahri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a piacere. Deposito Orologi. Deposito del rinomato cognac reforzane di Attilio Alegiani. Via Giulia 171 piano primo (vicino piazza Farnese) dall'una alle 3 pom. e dalle 7 l'Ave Maria a due ore di notte. 362

PIANTE da frutta di ogni specie in scelissima varietà, assortimento di piante da bosco, da cappo, ornamentali e da fiori. Ricevuto assortimento di semi d'ornamentali e da fiori. Rivolgersi Via Nomentana Stazione 10 presso il Premiato Vivaio di Santo De Cesaris.

FRANCOBOLLI di tutt'Europa e specialmente italiani Toscana, Parma, Modena, Sicilia ecc. come pure collezioni di pregio. Fio Fabri. 86, Piazza di Trevi, Roma. 443

LANDAU PRINCIPESCO non nato, ultimo modello, della fabbrica Bottassi, occasione eccezionale, vendesi 50 0/0 sbasso, concorrende apodirebbesi in provincia. Bazar Prostiti Piazza Monte d'Oro 127. 461

RICERCA DI SOCIO Persona cognita di una industria interessante, stessa sovio capitalista che disponga dalle 35 alle 40 mila lire per impiantarsi. Scrivere Casella postale 169, Mastai, Roma.

ACQUISTEREBBESI SOLIDA CASA dal due al tre piani in bella e centrale posizione di Roma. Non si accettano mediatori. Scrivere a Benedetti, via Ripetta, 115.

CERCASI ACQUISTARE casa con terrazza o giardino, in Roma, di due tre piani, discreto da alloggio a sette camere. Offerte a M. J. fermo posta. 478

PER SOLE LIRE 35,000 vendesi grandioso palazzo villino in Frascati. Dirigersi Eugenio Panizza in Frascati, Via Romana 106, oppure Luigi Ingnoli in Roma, Via Merulana 88. 477

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI vuoti e mobiliati con mobili artistici in case patrizie e private per incarico speciale dei proprietari, esposizione monumentale, indicazioni gratuite. Dirigersi via Frattina n. 5, presso piazza di Spagna.

VIA CONDOTTI 29, piano secondo, con finestre sulla via, quattro camere e cucina, cantina, gas, acqua Marcia, scala di marmo. Tutto nuovo a nuovo. L. 65 mensili. Le chiavi dal portiere. 479

APPARTAMENTI SIGNORILI di 8 e 12 vani con stabile l'altro al primo maggio, a via S. Martino al Macao, 4, presso piazza Indipendenza. Visibili dalle 12 alle 2. Affittansi anche separati e ciascuno. 479

APPARTAMENTI grandi e piccoli, messi a nuovo, con ascensore. Alcuni adatti uso banco, affittansi Via Collegio Romano 19 presso il Corso. Visibili 10-12 a. 1-3 pom. 397

APPARTAMENTO di 8 camere ben divise, cucina, cantina, gas, acqua in casa, bocciaio. Affitto Lire 120 mensili. Via Alessandrina N. 40 p. p. 479

GRANDI LOCALI SPLENDIDI alti sotto metri 6,50 con ascensore, adatti per studi, affittansi in Via San Nicola da Tolentino 72, potendo servire per uso di studi di scultura, pittura, sala di scherma. (Casa signorile).

VIA POLI 25. D'affittarsi subito la Galleria fotografica con tutti gli accessori, ed il sottostante appartamento di cinque stanze e cucina. 477

APPARTAMENTO di 5, 6 e 7 camere e cucina con gas, acqua Marcia e portiere, via della Pigna, 19 piano terzo, nonchè camere mobiliate con ingresso libero. 330

VIA NAZIONALE 124 (presso piazza Venezia) al piano terzo Otto camere, cucine, soffitte, cessi ne, acqua, fontana, gas. 466

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani, lucidatori Ditta Berger-Wirth, Ligeia. 477

L'AGENZIA INTERNAZIONALE succeduta nel locale del già Alfonso Cecilia, è Via Condotti, si occupa di affari di appartamenti con mobili o senza, di commissioni, rappresentanze, mutui, compre e vendite.

VIA DEL CORSO N. 19 primo 3. Dieci camere, cucine, cessi, acqua, gas, soffitta, piccola terrazza ed annessi. Piccione L. 175 mensili. Dirigersi al portiere.

APPARTAMENTO composto di N. 7 vani e cucina con acqua in casa di prima ordine, situato al 2. piano del Palazzo Costaguti, esposto a mezzogiorno. Rivolgersi al portiere. 478

GRANDIOSO STUDIO di pittura, già occupato dai celebri artisti prof. Seleni e Max Klinger, al attico di proprietà Costaguti, con lunetta terrazza annessa e splendida veduta. Rivolgersi al portiere. 479

CINQUE GRANDI CAMERE in fascitata al primo piano della casa in piazza S. Silvestro 81. Per suo ufficio, banca, agenzia, circolo, negozietto mode. Trattative col proprietario ivi abitante, dalle 9 alle 2. 476

25 parole cent. 50 — **II° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 cad.

OCCORRENDOVI MOBILIA PIANOFORTI letti, materassi, tappezzerie ecc., in piazza Arenaci N. 13, quartierino terreno. Assortimento mobilia e vendita di sagoni. Articlioni genaro. Il perito patentato Ciccolini. 466

BALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI pa migliori, forti 17 0 fasco. L. 5 il quartarello. Chi lo vuole rà di prenderà sempre. Rivendituri, per 30 lire lo troverà te migliore di tutti a Campo Marzio 70. Telefono. 397

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 118. Succursale Tritone Nuovo 306. Vagliorie inglesi garantite. Knickerbockers su misura. Pijamas, plaids, coperte, flanelle, ombrelli. Articoli per livrea. Tbè primissima qualità. 477

GUARIGIONE DEI CALLI unghie incarnite. Si guariscono tanto in Europa che in America. D. Orcelli cit. pedicure, possiede molti attestati di dignitari della nazione da lui visitate, quali fanno fede delle numerose guarigioni da lui operate. Riceve dalle ore 10 alle 4. Via del Pastini 5 p. p.

25 parole cent. 50 — **III° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia di lavanda e bambine, pratica alla scuola elementare, conversa di francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 3 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 394

CASSA FORTE D'OCCASIONE della primaria fabbrica di Vienna garantita contro l'incendio e l'infrazione, si cede ad un prezzo convenientissimo. Visibile presso la Cabologia Cardinesi, Via della Missione 18. 478

FARMACISTI E MEDICI lucrosi trovansi diposti farmaceutici speciali per medicinali in Via Emanuele Filiberto lottera A. interno 7, palazzo Benchetti. Roma.

PIANOFORTE SECRETAIRE in forte a corde incrociate, quasi nuovo. Vendesi a prezzo d'occasione. Via Gregoriana 6 a, cancello. 475

CUOCO abile, modesto, ottime referenze, cerca occupazione presso famiglie anche numerose. Impiegato per cameriere completa vitto anche modicato somma fissa per giuoco. Scrivere Palombi III. S. 76.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Dr. Prueh con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

ENGLISH LESSONS Distinta e colta signora di nazione inglese, Londra, esteri brillanti cittadini nell'insegnamento della lingua inglese, desidera nuovi allievi. Metodo breve e pratico. Prezzo modesto. Scrivere F. 25 poste romane. 475

CUOCA della provincia di Alessandria, capacissima in ogni genere di cucina, non cattiva referenze cerca posto presso buona famiglia. Rivolgersi via Principe Amedeo N. 14, lettera A, piano terreno. 479

PIANOFORTE verticale smorzatore di cinquesta Sabatini, in buono stato, si affittano a discreto condizioni. Vendesi pianoforte a coda mobile a specchi per salotto e teatro. Via del Corso N. 19 p. 2. 477

LEZIONI E RIPETIZIONI di materie scientifiche e letterarie, anche a privatisti, che a presal medicinali da studente matricolato. Cercasi pure posto sagrestano in casa privata. Scrivere R. Dobrio, Bonnesio 15 p. 4.

POVERO PADRE di numerosa prole, per causa di garanzia, trovasi costretto da impiegati debitori. Cerca aiuto pel ricupero, cedendo metà credito. Direzione del Propagatore, Roma. 477

NEL LABORATORIO di Biancheria in piazza in Lucina 10 già noto alla numerosa clientela, si fanno camicie da uomo per società, da Lira 7,50 fino a L. 19,50 consegna immediata. 476

ABILI CAMERIERE italiane, estere con buone referenze, danno di servizio, Bambinaie, Bambinaie compiute buone famiglie anche fuori di Roma. Rivolgersi Via Magnanapoli 6. 477

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato. Camera vuota e cucina. salottino per ricevere; salottino da pranzo; cameretta per domestica, cucina, terranna con fiori a livello. Completamente libero. Via della Lupa 31 piano III. (Presso Piazza Borghese). Visibile dalle 2 alle 4 pom. 477

CAMERA grande, comoda, ben mobiliata. Via Palestro 48 piano primo, interno destro interno 10. Dirigersi dal portiere. 459

CON 4 FINESTRE SUL CORSO Camera e salotto mobiliati, liberi presso distinta famiglia, prezzo moderato, vi specialmente trattandosi di persona fissa. Ingresso Via Vittoria N. 3. 460

APPARTAMENTO MOBILIATO di due camere da letto, salotto, sala da pranzo, cucina e tutte le annesse con entrata al piano terzo, sinistra.

VIA D'AZEGLIO 13 int. 15. Andiamone son terrazze, di fiori, camera a un letto, camera grande a due letti. Ben mobiliati con tappeti. Volendo si fa camera e salotto. 459

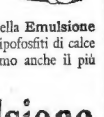
CAMERA MOBILIATA esposta a mezzogiorno Via Milano N. 56 interno 8. 472

CORSO 502 P. P. Quartierino elegantemente mobiliato, composto di salottino, salottino da letto con caminetto, pianoforte, camera da letto. Legnia sul Corso. Volendo ingresso libero. Esposizione Sud-est.

Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Miranda Scrivimi subito indirizzo. Non posso mandarti mai nulla di la mancanza comunicazioni postali. Come stai? Anima abbassano buon. Vuoi scrivere per bene a chi t'adora? 479

Via Felice 4. Attesi sempre tue lettere grandissima ansietà. Pregati quindi ripartirmi nell'ecreme ultimi avvenimenti direttamente tua residenza restando fermo proposito rivederti fedele 10. Affettuosi saluti.

Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della **Emulsione** Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.
L' Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore *gradevole come il latte e di facile digestione.* Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta setinata color « Salmon » (rosa pallido). Cellare la *genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.
Emulsione Scott
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Biserta e

Ieri la Camera terpellanze Dal dizioni fatte all sioni di Biserta.

La discussione carattere militare la spinta nel cam Infanni, il quale dalla Camera di tiendo che la s un ecoltamento; interpellanze u tendimenti degli rivolti esclusi e della marina.

Comunque, fa nezia da confi mica, che non

Le opinioni a le fortificazioni in pericolo per dovrà adottare l

Alle fortifica cazioni di Tra Il Nasi.

L'on. Dal Ver Colajanni, sosten della Sicilia no mativo provenz si con il migl stretto di Messi ordinaria e ferr sola al potenzi la preparazione vori sufficienti a pere di carattere difesa potranno mento opportuno nel limiti della alle esigenze

Nè di diverso in, ministri dell

Il primo, che ricordò la cura a problema del 1861 in poi e si fatti nel 1885 c Tunisia) da un pianto Luigi Ma

Conseguenza: dieci di milioni Messina, che l'on dersco per resta armamento

Nè l'opera del alle opere di Me gni della difesa Lavoro paziente e mente si desider

Naturalmente dettagli ai rigu sono tali, che n punto

L'on. ministro fi molto complesso chiudere gli occ la trasformazione Biserta; ma sog va studiato il pr del possibile, pro dal provvedere a bilancio e le ne

Anche l'on. R limitata nel valo conchiuse che la cipalmente sul navi ed un cuo

Delle dichiara due ministri del p soddisfatti; i p lo fu l'on. Nasi ogni pieco, ecor l'isola.

Questa la sinte tenuta in un cr strato che gover torno a sè, veglia specie debilone a pozione, sicure e vvolmenti, che s si sia più vivo bile e dei limiti

Del resto, pe siano compiuti, e ed il tempo non

Politica

(S) **Siviglia.** Duchessa di

La Regina d a di Parigi si t

(S) **Cairo.** Assiut, nell'alto percorso.

(S) **Madrid.** gente avvelenò di proprietà una

— Si confermò Orléans e l'infa Parigi per assi dell'inaugurazione

Essi si recher Porto-Rico e Cub

(S) **Parigi.** Signor Christophe Madrid, sarà non luogo del dimesso.

La voce va ac

(N) **Londra.** l'ammiraglio Sir prossimo ritiro mando della stazi l'ammiraglio Sir a Hughe Onslow a capo a Portsm

(N) **Vienna.** stantinopoli che governatore di Cr Kanaal Pascià, a

L'Inghilter

(S) **Londra.** no: « Nei circoli rapporto evasivo d di Labouchère, n nera dei Comuni l'Inghilterra verso ottiene che sotto il